



Implementazioni	
-----------------	--

Applicativo:	E/Fiscali
Versione:	04.07.01
Build:	
Data pubblicazione:	12-07-2017
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida Utente

INDICE

1	ELENCO NOVITÀ DELLA RELEASE	3
1.1	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.07.01	3
1.1.1	Adeguamento release di compatibilità prodotti	3
2	ELENCO NOVITÀ DELLE RELEASE PRECEDENTI	5
2.1	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.07.00	5
2.1.1	Adeguamento release di compatibilità prodotti	5
2.2	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.06.02	6
2.2.1	Nuova tassonomia XBRL 2016	6
2.3	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.06.01	7
2.4	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.06.00	8
2.4.1	Generale.....	8
2.4.2	Bilancio e Nota Integrativa XBRL	8
2.4.3	Comunicazioni fiscali	8
2.5	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.05.02	9
2.5.1	Nuova tassonomia XBRL 2015	9
2.5.2	Gestione dati NI XBRL: Ripresa dati dalla nota integrativa dell'esercizio precedente	9
2.5.3	Gestione dati NI XBRL: Calcolo automatico delle variazioni nell'esercizio	10
2.5.4	Gestione dati NI XBRL: I totali dei prospetti a numero righe variabile vengono ora gestiti all'interno del prospetto stesso	10
2.6	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.05.01	10
2.7	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.05.00	10
2.7.1	Generale.....	10
2.7.2	Bilancio e Nota Integrativa XBRL	10
2.7.3	Comunicazioni fiscali	11
2.8	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.04.02	12
2.8.1	Anomalie corrette	12
2.9	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.04.01	13
2.9.1	Anomalie corrette	13
2.9.2	Problema su Nota Integrativa XBRL.....	14
2.10	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.04.00	15
2.10.1	Nuova tassonomia XBRL 2014	15
2.10.2	Gestione dati nota integrativa	18
2.10.3	Generazione istanza XML	18
2.10.4	Aggiornamento Marchi / Copyright / Dati societari	18
2.10.5	Anomalie corrette	18
2.11	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.03.00	19
2.12	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.02.00	19
2.13	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.06	21
2.14	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.05	21
2.15	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.04	23
2.16	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.03	23
2.17	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.02	24
2.18	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.01	25
2.19	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.01.00	27
2.20	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.00.01	28
2.21	NOVITÀ DELLA RELEASE 04.00.00	29
2.22	NOVITÀ DELLA RELEASE 03.02.07	31
2.22.1	Nuova tassonomia XBRL 2011	31
2.23	NOVITÀ DELLA RELEASE 03.02.06	34
2.23.1	Aggiornamento per l'anno 2011	34
2.24	NOVITÀ DELLA RELEASE 03.01.00	35
2.24.1	Integrazioni archivi standard E/ per adeguamento modelli a quelli previsti dalla tassonomia XBRL	35
2.24.2	Adeguamenti operativi per l'anno 2010	39
2.24.3	Anomalie corrette	40
2.25	NOVITÀ DELLA RELEASE 03.00.01	40
2.25.1	Bilancio XBRL per i Consorzi con attività esterna	40

1 Elenco novità della release

Qui di seguito l'elenco delle novità relative alla release 04.07.01 di E/Fiscali

1.1 Novità della release 04.07.01

La release 04.07.00 contiene le seguenti novità:

- **Kit Adempimenti - Comunicazione Dati Fatture emesse e ricevute** – L'obbligo di presentazione della Comunicazione Dati Fatture emesse e ricevute è stato istituito per i soggetti passivi IVA in applicazione delle disposizioni dell'articolo 4, comma 1, del D.L. n. 193/2016, che ha sostituito l'articolo 21 del D.L. n. 78/2010, e che ha introdotto l'obbligo di **comunicazione trimestrale** dei dati delle **fatture emesse e ricevute**, applicabile per tutte le operazioni effettuate a decorrere dal primo gennaio 2017

Per gestire questo nuovo adempimento (prima scadenza 18 settembre), unitamente all'altro nuovo adempimento telematico Comunicazioni Liquidazioni periodiche IVA entrato in vigore nel 2017 TeamSystem ha realizzato il nuovo **Kit Adempimenti**.

Il modulo **Kit Adempimenti di E/ - E/satto** è implementato su E/Fiscali.

In questo rilascio viene resa disponibile la implementazione relativa alla **Comunicazione Dati Fatture emesse e ricevute**. Unitamente alla piattaforma Agyo (i cui servizi sono inclusi in Kit Adempimenti), all'utente sono fornite le seguenti funzionalità:

- Import dati da E/ ed E/satto
- Archivi di base (azienda, causali contabili, clienti/fornitori, codici IVA, registri IVA) e gestione dei nuovi campi implementati per il nuovo adempimento
- Archivi specifici (dati fatture, intermediari/aziende)
- Generazione Comunicazione periodica dei Dati Fatture
- Gestione completa della Comunicazione periodica dei Dati Fatture
- Annullamento globale della Comunicazione nel caso di scarto di uno o più files da parte dell'Agenzia delle Entrate
- Stampa brogliaccio di controllo relativo alla Comunicazione trimestrale Dati Fatture
- Generazione dei file .XML e relativa validazione formale
- Validazione del file telematico con i controlli ministeriali
- Apposizione della firma elettronica
- Invio ai sistemi dell'Agenzia delle Entrate
- Richiesta e Consultazione della ricevuta
- **ExportComunicazioni** – Sono stati rilasciati degli aggiornamenti all'export di E/ verso E/Fiscali per gestire il trasferimento dei Dati Fatture (*)
- **Export Comunicazione E/satto** – Sono stati rilasciati degli aggiornamenti all'export di E/satto verso E/Fiscali per gestire il trasferimento dei Dati fatture per le versioni 08.03.01, 08.04.00, 08.05.04; l'export per la versione 08.06.02 è rilasciato all'interno del fix medesimo.

1.1.1 Adeguamento release di compatibilità prodotti

Questa la nuova tabella di compatibilità dei prodotti:

- **Release prodotto minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione delle Comunicazioni fiscali (Comunicazione paesi Black-List e Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA) è il seguente:

Prodotto	Release prodotto minima consentita
• E/	02.14
• E/satto	08.03 (nello specifico 08.03.01, 08.04.00, 08.05.04, 08.06.02)
• STR	02.2017.10

- **Release chiave di attivazione minima consentita** → l'elenco delle release delle chiavi con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti TSS rilasciati è il seguente:

Prodotto	Release chiave attivazione
• E/ rel. uguale o maggiore 02.14	02.17
• E/satto rel. uguale o maggiore 08.03	08.06
• STR	02.09.14 (*)

(*) la chiave di attivazione STR aggiornata alla rel. 02.09.14 è disponibile sul sito (è necessario comprare il modulo KIT ADEMPIMENTI)

2 Elenco novità delle release precedenti

Qui di seguito l'elenco delle novità relative alle release precedenti di E/Fiscali

2.1 Novità della release 04.07.00

La release 04.07.00 contiene le seguenti novità:

- **Nuovo modulo: Kit Adempimenti - Comunicazione liquidazioni periodiche IVA** – L'obbligo di presentazione della Comunicazione liquidazioni periodiche IVA è stato istituito per i soggetti passivi IVA in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 21-bis D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con modif., dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, introdotto dall'art. 4, comma 2 D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, conv., con modif., dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225.

Per gestire questo nuovo adempimento (prima scadenza 31 maggio), unitamente all'altro nuovo adempimento telematico entrato in vigore nel 2017 - Comunicazioni Dati Fatture emesse e ricevute (prima scadenza 18 settembre) - TeamSystem ha realizzato il nuovo **Kit Adempimenti**.

Il modulo **Kit Adempimenti di E/ - E/satto** è implementato su E/Fiscali; in questo primo rilascio viene resa disponibile la implementazione relativa alla Comunicazione liquidazioni periodiche IVA. Unitamente alla piattaforma Agyo (i cui servizi sono inclusi in Kit Adempimenti), all'utente sono fornite le seguenti funzionalità:

- Import dati da E/ ed E/satto
- Gestione completa della Comunicazione periodica dei Dati delle Liquidazioni IVA
- Stampa del modello ministeriale relativo alla Comunicazione trimestrale Liquidazione IVA
- Generazione del file .XML
- Validazione del file telematico con i controlli ministeriali
- Apposizione della firma elettronica
- Invio ai sistemi dell'Agenzia delle Entrate
- Richiesta e Consultazione della ricevuta
- **Export Comunicazione E/** – Sono stati rilasciati degli aggiornamenti all'export di E/ verso E/Fiscali per gestire il trasferimento delle Liquidazioni periodiche IVA
- **Export Comunicazione E/satto** – Sono stati rilasciati degli aggiornamenti all'export di E/satto verso E/Fiscali per gestire il trasferimento delle Liquidazioni periodiche IVA per le versioni 08.03.01, 08.04.00, 08.05.04 e 08.06.01

2.1.1 Adeguamento release di compatibilità prodotti

Questa la nuova tabella di compatibilità dei prodotti:

- **Release prodotto minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione delle Comunicazioni fiscali (Comunicazione paesi Black-List e Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA) è il seguente:

Prodotto	Release prodotto minima consentita
• E/	02.14
• E/satto	08.03 (nello specifico 08.03.01, 08.04.00, 08.05.04, 08.06.01)
• STR	02.2016.80

- **Release chiave di attivazione minima consentita** → l'elenco delle release delle chiavi con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti TSS rilasciati è il seguente:

Prodotto	Release chiave attivazione
• E/ rel. uguale o maggiore 02.14	02.17
• E/satto rel. uguale o maggiore 08.03	08.06
• STR	02.09.14 (*)

(*) la chiave di attivazione STR aggiornata alla rel. 02.09.14 è disponibile sul sito (è necessario comprare il modulo KIT ADEMPIMENTI)

2.2 Novità della release 04.06.02

La release 04.06.02 contiene le seguenti novità:

- Nuova tassonomia XBRL 2016

2.2.1 Nuova tassonomia XBRL 2016

Il 21 novembre 2016 è stata pubblicata la versione definitiva della nuova tassonomia XBRL che ha recepito le novità introdotte, con riferimento al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato, dal D. Lgs. 139/2015 e le conseguenti indicazioni revisionate contenute nelle versioni dei principi contabili OIC.

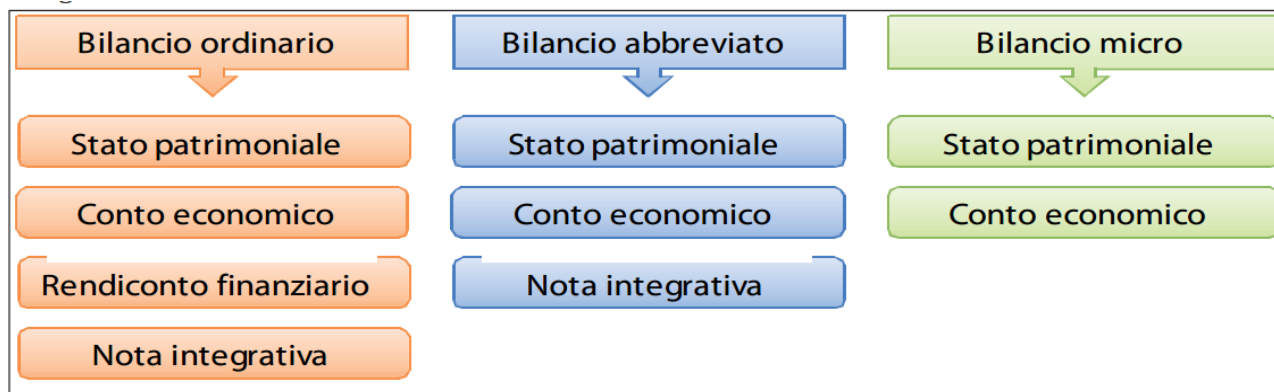
La nuova tassonomia, denominata PCI 2016-11-14, si applica a decorrere dai bilanci chiusi il 31 dicembre 2016 o successivamente; ricordiamo che, a partire dai bilanci 2014, oltre allo stato patrimoniale ed al conto economico, anche la nota integrativa va obbligatoriamente presentata in formato XBRL.

La nuova tassonomia è caratterizzata strutturalmente da diverse novità, le principali in sintesi sono:

- l'introduzione del bilancio per le micro-imprese con relativi schemi quantitativi e commento testuale in calce; questo per permettere alle micro-imprese di non redigere la nota integrativa riportando alla fine dello stato patrimoniale le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9e 16e dall'articolo 2428, numeri 3e 4;
- il rendiconto finanziario che diventa documento a sé stante in quanto costituisce prospetto quantitativo parte integrante del bilancio e non più tabella di Nota integrativa come nella precedente versione tassonomica; questo documento è obbligatorio per chi redige il bilancio ordinario e facoltativo per chi redige quello abbreviato.

Nei due prospetti seguenti vengono dettagliate le caratteristiche principali che portano a dover redigere un tipo di bilancio o un altro e, a seconda del tipo di bilancio previsto, i documenti richiesti.

Tipologie di bilancio			
	Micro-imprese (art. 2435-ter c.c.)	Bilancio Abbreviato (art. 2435-bis c.c.)	Bilancio Ordinario (artt. 2423 e 2429 c.c.)
Totale Attivo	Non superiore a 175.000	Non superiore a 4.400.000	Superiore a 4.400.000
Totale Ricavi	Non superiore a 350.000	Non superiore a 8.800.000	Superiore a 8.800.000
Numero medio dipendenti	Non superiore a 5	Non superiore a 50	Superiore a 50



La nuova tassonomia XBRL ha comportato un adeguamento della procedura Bilancio XBRL e degli archivi dimostrativi. In particolare nel "Gruppo_demo" sono stati creati tre nuovi modelli di bilancio NO-XBRL:

- STDC16 – Bilancio CEE standard completo
- STDA16 – Bilancio CEE abbreviato

- STDM16 – Bilancio CEE microimprese

e tre modelli XBRL:

- ITCE16 - Bilancio CEE in forma completa secondo la tassonomia XBRL 14.11.2016
- ITCA16 - Bilancio CEE in forma abbreviata secondo tassonomia XBRL 14.11.2016
- ITCM16 - Bilancio CEE in forma micro secondo la tassonomia XBRL 14.11.2016

Sui nuovi modelli è indicato il “percorso” (cartella e nome file) della nuova tassonomia e della nuova tassonomia specifica di modello.

Negli archivi del “Gruppo_demo” restano disponibili anche i modelli relativi alle precedenti versioni della tassonomia:

- ITCABB: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 16.02.2009
- ITCESE: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 16.02.2009
- ITCA11: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 04.01.2011
- ITCE11: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 04.01.2011
- ITCA14: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 17.11.2014
- ITCE14: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 17.11.2014
- ITCE15: Bilancio CEE in forma completa secondo la tassonomia XBRL - 2015
- ITCA15: Bilancio CEE in forma abbreviata secondo tassonomia XBRL – 2015

N.B.: Si ricorda che essendo stato modificato il piano dei conti CEE è necessario rigenerare la situazione contabile CEE del 2015/generare la situazione contabile 2016 con il nuovo piano dei conti CEE.

2.3 Novità della release 04.06.01

Le novità della release sono le seguenti:

- **Aggiornamento per l'anno 2017** – Sono stati eseguiti interventi per adeguare il prodotto all'anno 2017
- **Export Comunicazione E/** - Rigenerato setup Export Comunicazioni per aggiornamento files di trasferimento e adeguamento all'anno 2017

Nel dettaglio sono stati eseguiti i seguenti interventi per adeguare il prodotto all'anno 2017:

- **Release prodotto minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione delle Comunicazioni fiscali (Spesometro) è il seguente:

Prodotto	Release prodotto minima consentita
• E/	02.14
• e/satto	08.03
• metropolis	05.03
• STR	02.2015.10

- **Release chiave di attivazione minima consentita** → l'elenco delle release delle chiave con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti TSS rilasciati è il seguente:

Prodotto	Release chiave attivazione
• E/ rel. uguale o maggiore	02.14 02.17
• E/satto rel. uguale o maggiore	08.03 08.05
• Metropolis	05.03.00
• STR	02.09.14 (*)
• Stand Alone	02.09.14 (*)

(*) le chiavi di attivazione STR e Stand Alone aggiornate alla rel. 02.09.14 sono disponibili sul sito

2.4 Novità della release 04.06.00

Qui di seguito l'elenco delle novità relative alla release 04.06.00 di E/Fiscali. Per il dettaglio fare riferimento anche ai documenti **EFiscali_guida_Comunicazioni** ed **EFiscali_guida_XBRL**.(che sono delle guide operative).

2.4.1 Generale

- **Generale: dismissione sistemi operativi Microsoft Windows XP e Windows Server 2003 / Server 2003 R2** - Come già indicato nella precedente release master 04.05.00, i sistemi operativi Microsoft Windows XP, Windows Vista, Windows Server 2003 e Windows Server 2003 R2, già dichiarati dismessi da Microsoft stessa, vengono dismessi anche da E/Fiscali. Pertanto in presenza di questi sistemi operativi non è possibile installare E/Fiscali
- **Generale: dismissione Microsoft SQL Server 2008 R2** - A partire dalla release 04.06.00 E/Fiscali non è più certificato su Microsoft SQL Server 2008 R2. Fare riferimento al documento "E-Conversioni_SQLServer" (disponibile nella cartella Documentazione del dvd di E/Fiscali) per l'eventuale conversione della base dati. Contestualmente la versione "Express" disponibile nel dvd di rilascio è stata aggiornata a SQL Server 2012 SP1 Express Edition (la stessa presente nel dvd di E/)
- **Generale: certificazione Service Pack 3 di SQL Server 2012** - A partire da questa versione l'utilizzo di E/Fiscali è certificato anche con il Service Pack 3 di Microsoft SQL Server 2012
- **Export Comunicazione E/** - Rigenerato setup Export Comunicazioni per aggiornamento files di trasferimento

2.4.2 Bilancio e Nota Integrativa XBRL

- **Controllo su prospetti alternativi** - Il problema dei prospetti alternativi si pone solo sulla N.I. abbreviata: un prospetto è quello proprio dell'abbreviata, però è data la possibilità di utilizzare quello corrispondente dell'ordinaria; i due prospetti sono in alternativa, non ha senso valorizzarli entrambi. E' stato aggiunto un controllo al salvataggio: se sono stati valorizzati due prospetti alternativi il programma fornisce una segnalazione d'errore
- **Modifica del comportamento su selezione/deselezione voce padre** – Selezionando /deselezionando una voce padre (con l'apposito indicatore posto a sinistra di ciascuna voce) il programma provvede ora a selezionare/deselezionare tutte le voci figlie fino all'ultimo livello
 - Nota: deselezionando un determinato nodo, che rappresenta una certa sezione di nota integrativa, si avrà l'effetto di escludere quell'intera sezione dall'istanza xbrl che verrà generata
- **Nuovo pulsante espandi/comprimi** - Immediatamente sopra la struttura ad albero è stato aggiunto il pulsante Espandi/Comprimi che consente, a partire dal nodo su cui si è posizionati, di espandere la struttura sottostante fino all'ultimo livello, oppure di compimerla riducendo il tutto a 1 riga
- **Rendiconto finanziario indiretto** - I campi della seconda riga (Imposte sul reddito) sono stati agganciati al bilancio in quanto recuperabili da questo: si presenteranno quindi con sfondo color magenta.

2.4.3 Comunicazioni fiscali

- **Nuova stampa di controllo delle operazioni escluse dalla comunicazione Spesometro** - Vedi Stampa operazioni escluse (menu Stampe)
- **Migliorata la leggibilità della Stampa brogliaccio della comunicazione Spesometro** - E' stata migliorata il layout di stampa con particolare riferimento alla comunicazione aggregata

- **Operazioni con Iva non esposta in fattura** - Nella fase di generazione della comunicazione Spesometro, l'eventuale imposta viene adesso forzata a zero onde evitare segnalazioni d'errore in fase di generazione del file telematico
- **Controllo soglia** - E' stata gestita la possibilità di indicare (sia su righe IVA che su scontrini) che una determinata operazione debba essere inclusa nella comunicazione anche se di importo inferiore alla soglia. Considerato che la soglia per tutti i documenti IVA, eccetto gli scontrini, è zero, tale implementazione avrà effetto solo sugli scontrini

2.5 Novità della release 04.05.02

La release 04.05.02 contiene le seguenti novità:

- Nuova tassonomia XBRL 2015
- Gestione dati NI XBRL: implementata la ripresa dati dalla nota integrativa dell'esercizio precedente
- Gestione dati NI XBRL: implementato il calcolo automatico delle variazioni nell'esercizio
- Gestione dati NI XBRL: i totali dei prospetti a numero righe variabile vengono ora gestiti all'interno del prospetto stesso

2.5.1 Nuova tassonomia XBRL 2015

La Tassonomia utilizzata lo scorso anno per la redazione della Nota integrativa XBRL (datata 17/11/2014) è stata oggetto di aggiornamento nello scorso dicembre (la nuova versione della tassonomia è datata 14/12/2015).

L'aggiornamento è stato necessario da una parte per completare e proporre i modelli informativi mancanti del rendiconto finanziario e delle operazioni in locazione finanziaria, e dall'altra per migliorare il modello proposto per rappresentare la fiscalità differita.

Questa versione è in vigore dal 1° gennaio 2016 e sarà obbligatoria per i bilanci chiusi il 31.12.2015 o successivamente ed approvati in Assemblea dal 1 marzo 2016.

La nuova tassonomia XBRL ha comportato un adeguamento della procedura Bilancio XBRL e degli archivi dimostrativi. In particolare nel "Gruppo_demo" sono stati creati due nuovi modelli di bilancio XBRL:

- ITCA15 - Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la tassonomia XBRL versione 14.12.2015
- ITCE15 - Bilancio CEE in forma completa, secondo la tassonomia XBRL versione 14.12.2015.

Sui nuovi modelli è indicato il "percorso" (cartella e nome file) della nuova tassonomia e della nuova tassonomia specifica di modello.

Negli archivi del "Gruppo_demo" restano disponibili anche i modelli relativi alle precedenti versioni della tassonomia:

- ITCABB: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 16.02.2009
- ITCESE: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 16.02.2009
- ITCA11: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 04.01.2011
- ITCE11: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 04.01.2011
- ITCA14: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 17.11.2014
- ITCE14: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 17.11.2014.

Modelli non-XBRL del Gruppo_demo

A tutti i modelli non-XBRL è stato associato il nuovo modello XBRL, tassonomia versione 14.12.2015.

Ai modelli "ordinari" (STDCOM, STDCCO, METCEE, esatto) risulteranno quindi associati i modelli XBRL in forma completa (ITCESE, ITCE11, ITCE14, ITCE15), mentre a quelli "abbreviati" (STDABB, STDACO) risulteranno associati i modelli XBRL in forma abbreviata (ITCABB, ITCA11, ITCA14, ITCA15).

2.5.2 Gestione dati NI XBRL: Ripresa dati dalla nota integrativa dell'esercizio precedente

E' stata implementata una nuova funzionalità, all'interno del programma di Gestione dati nota integrativa, che consente di recuperare una serie di informazioni, sia di carattere numerico che testuale, dai prospetti di nota integrativa dell'esercizio precedente.

Questa funzionalità è di significativa importanza nel caso in cui la nota integrativa debba essere inserita manualmente in E/Fiscali, come ad esempio accade per gli utenti di E/satto. Chi importa la nota integrativa da E/ - E/Studio non ha invece la necessità di utilizzarla.

Per i dettagli vedere quanto riportato nel programma Gestione dati nota integrativa.

2.5.3 Gestione dati NI XBRL: Calcolo automatico delle variazioni nell'esercizio

E' stato implementato, all'interno del programma di Gestione dati nota integrativa, il calcolo automatico delle Variazioni nell'esercizio in quei prospetti che recuperano il Valore di inizio e il Valore di fine esercizio direttamente dal bilancio.

Per i dettagli vedere quanto riportato nel programma Gestione dati nota integrativa.

2.5.4 Gestione dati NI XBRL: I totali dei prospetti a numero righe variabile vengono ora gestiti all'interno del prospetto stesso

Fino alla precedente release i totali dei prospetti a numero righe variabile erano gestiti singolarmente e all'esterno del prospetto. Con questa release i totali sono stati portati all'interno del prospetto, sotto la griglia che contiene le righe, fornendo così una maggiore leggibilità del prospetto nel suo complesso e rendendo più veloci gli interventi manuali ed i controlli da parte dell'operatore.

Alcuni esempi sono riportati nelle immagini incluse nel programma di Gestione dati nota integrativa.

2.6 Novità della release 04.05.01

Le novità della release sono le seguenti:

- **Aggiornamento per l'anno 2016** – Sono stati eseguiti interventi per adeguare il prodotto all'anno 2016. Per i dettagli consultare il capitolo "Release prodotto e Release chiave di attivazione consentite"
- **Export Comunicazione E/** - Rigenerato setup Export Comunicazioni per aggiornamento files di trasferimento e adeguamento all'anno 2016

2.7 Novità della release 04.05.00

2.7.1 Generale

- I sistemi operativi Microsoft Windows XP e Windows Server 2003 / Server 2003 R2, già dichiarati dismesso da Microsoft stessa, vengono dismessi anche da E/Fiscali. Pur essendo ancora possibile l'installazione di questa versione di E/Fiscali sugli stessi, si consiglia vivamente di predisporre la migrazione delle installazioni a versioni di sistemi operativi certificati
- A partire da questa versione l'utilizzo di E/Fiscali è certificato anche sul sistema operativo Microsoft Windows 10

2.7.2 Bilancio e Nota Integrativa XBRL

- **Gestione dati Nota Integrativa XBRL**

Sul campo testuale destinato all'inserimento/modifica delle Introduzioni e dei Commenti è ora possibile applicare svariati tipi di formattazione e inserire tabelle, il tutto guidato da una toolbar posta in basso o tramite menu contestuale attivabile con il tasto destro del mouse. E' presente anche la funzione "Trova e sostituisci", utile su testi di dimensione rilevante.

- **Gestione dati Nota Integrativa XBRL**

Prospetti T0143, T0155, T0156 e T0216 (N.I. abbreviata)

Su tali prospetti (T0143 = Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti; T0155 = Crediti immobilizzati per area geografica abbreviato; T0156 = Crediti immobilizzati per area geografica; T0216 = Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato) il dato **Totale crediti immobilizzati** (o **Crediti immobilizzati**) è stato collegato al bilancio XBRL, e da questo verrà ripreso automaticamente (sfondo di color magenta).

2.7.3 Comunicazioni fiscali

- **Generale: in anagrafica clienti/fornitori aggiunta look-up su campi codice ISO**

Sui campi "Codice ISO" è stata inserita la look-up su tabella Nazioni.

- **Generale: migliorata valorizzazione codice raggruppamento cli/for in importazione**

Nella fase di importazione dati è stata migliorata la valorizzazione del codice di raggruppamento cli/for. Adesso viene valorizzato con codice fiscale o partita iva in funzione dell'indicatore Tipo soggetto Com. 3000 dell'anagrafica clienti/fornitori.

- **Generale: nuova stampa di controllo dati cli/for**

Il programma effettua una stampa di controllo dei clienti/fornitori per appurare che alcuni dati fondamentali siano stati correttamente valorizzati (ad esempio: codice ISO, Tipo soggetto com.3000, Partite Iva, Codici fiscali); consente inoltre di effettuare il controllo dei raggruppamenti di più soggetti, clienti e fornitori.

- **Generale: ricerca per ragione sociale**

In alcuni programmi è stata introdotta la ricerca per ragione sociale: Righe Iva, Scontrini, Manipolazione righe Iva.

- **Generale: nuova stampa anagrafica codici IVA**

E' stata implementata la stampa anagrafica della tabella dei codici IVA, utile ai fini di controllo.

- **Spesometro: stampa comunicazione ordinata per codice**

Nel caso di stampa brogliaccio è stata data la possibilità di ordinare i dati per codice cliente/fornitore.

- **Spesometro: aggiunto controllo su RSM in stampa controllo dati comunicazione**

Nella stampa controllo dati comunicazione, sezione relativa al Dettaglio acquisti da non residenti, è stato aggiunto il seguente controllo: se Stato estero = San Marino, il codice identificativo IVA deve essere valorizzato.

- **Comunicazione Black-List: periodicità annuale**

Per gestire la nuova periodicità Annuale, in vigore dalla comunicazione riferita all'anno solare 2015, sono state apportate le seguenti modifiche:

- Aziende: è stata prevista la nuova periodicità annuale per la black-list; in fase di aggiornamento di release, se esiste già l'azienda per l'anno 2015 il programma forza periodicità annuale. NB: dopo l'importazione dati ricordarsi di valorizzare la periodicità black-list in anagrafica azienda!
- Su tutti i programmi che gestiscono la periodicità è stata prevista la nuova periodicità annuale
- E' stata adeguata la generazione della comunicazione e la scrittura del file telematico.

- **Comunicazione Black-List: gestione soglia 10.000 euro**

E' stata gestita la nuova soglia di 10.000 euro per le comunicazioni annuali, a partire dall'anno solare 2015. Più in dettaglio:

- In gestione Parametri abbiamo aggiunto una riga con Importo di soglia = 10.000 euro, per periodicità annuale e decorrenza 01/01/2015

- Sia nella gestione che nella generazione della comunicazione black-list è stato gestito il controllo sopra/sotto soglia, con attivazione di un indicatore di segnalazione riportato sulla comunicazione
- Nella generazione del file telematico inserito filtro di selezione sul nuovo indicatore sopra soglia.
- **Comunicazione Black-List: pulsante “Riprendi dati anagrafica azienda”**
Nel programma di gestione della comunicazione, di fianco al codice azienda, è stato aggiunto il pulsante “Riprendi dati anagrafica azienda” che consente di aggiornare i dati anagrafici azienda presenti nella cartella Dati contribuente, prelevandoli dall’anagrafica.
- **Comunicazione Black-List: paesi non più in black-list**
Alcuni Paesi, nel corso del 2015, sono stati eliminati dalla “Black-List”. Si tratta di Lussemburgo, Filippine, Malaysia, Singapore. Per questi Paesi abbiamo provveduto a porre = “No” l’ind. Paese black-list sulla tabella Nazioni.

2.8 Novità della release 04.04.02

La release 04.04.02 contiene:

- **Anomalie corrette** – Sono state corrette alcune anomalie segnalate

2.8.1 Anomalie corrette

3000 euro

Comunicazione 3000 euro

Segnalazioni nr. 387052C

Numero AN-RI 387052C

Generando la comunicazione in formato aggregato, sono riportate nei totali anche operazioni effettuate con codici IVA che hanno indicatore com3000= Non definito.

N.B.: è la stessa anomalia corretta con il Fuori Linea distribuito con la comunicazione “E/news ROSSO E/Fiscali - Risolti malfunzionamenti Generazione comunicazione (06/2015)” del 07/04/2015, ora inclusa nello standard

3000 euro

Comunicazione 3000 euro

Segnalazioni nr. 388241C

Numero AN-RI 388241C

Generando la comunicazione, l’elaborazione termina con un errore durante la creazione del quadro BL1.

N.B.: è la stessa anomalia corretta con il Fuori Linea distribuito con la comunicazione “E/news ROSSO E/Fiscali - Risolti malfunzionamenti Generazione comunicazione (06/2015)” del 07/04/2015, ora inclusa nello standard

Bilancio XBRL

Gestione dati Nota Integrativa

Segnalazioni nr. 394045C

Numero AN-RI 394045C

Campo principale non valorizzato. Si modifica manualmente con il tasto F8; se non si salva immediatamente, perde il dato inserito.

Bilancio XBRL

Gestione dati Nota Integrativa

Segnalazioni nr. 396088C

Numero AN-RI 396088C

Se si clicca sul titolo delle tabelle, si può selezionare un ordinamento dei dati diverso da quello impostato.

Bilancio XBRL

Import diretto da e/ - e/studio

Segnalazioni nr. 387182C

Numero AN-RI 387182C

Quando si fa Import Nota integrativa da E/ in E/fiscali, il programma importa e memorizza sulla nota integrativa anche i dati di bilancio che invece non vanno mai scritti su TABELLA nota integrativa in quanto devono essere sempre presi "a caldo" dal bilancio XBRL.

2.9 Novità della release 04.04.01

La release 04.04.01 contiene:

- **Anomalie corrette** – Sono state corrette alcune anomalie segnalate

2.9.1 Anomalie corrette

Generale

Generale

Segnalazioni nr. 376404C

Numero AN-RI 376404C

Solo a partire dalla release 04.04.00, eseguendo la Gestione copie di E/Fiscali da un client, si ottiene il messaggio "Impossibile trovare il nome della rete".

Ora se si esegue un backup remoto (nome macchina da dove parte il programma di backup DIVERSO da nome server database), il programma scrive il LOG nella TEMP dell'utente (es:C:\Users\semdav00\AppData\Local\Temp\BackupRestoreDatabase) e il backup viene salvato lato server.

Archivi Comunicazioni

Aziende

Segnalazioni nr. 377314C

Numero AN-RI 377314C

Nella gestione Nota integrativa XBRL è possibile vedere la distinta delle voci all'inizio dell'esercizio (campi Valori all'inizio esercizio, valori nell'esercizio, valori di fine esercizio) mentre nella visualizzazione in Pdf della nota integrativa i Valori all'inizio esercizio non vengono riportati.

Nota integrativa Bilancio CEE

Capitoli documento

Segnalazioni nr. 377915C

Numero AN-RI 377915C

Da E/Fiscali si importa la Nota Integrativa XBRL generata in E/: i testi dei capitoli sono troncati.

3000 euro

Comunicazione 3000 euro

Segnalazioni nr. 373727C

Numero AN-RI 373727C

Se in E/ esiste una fattura acquisto con una riga iva positiva e una riga iva negativa con codici iva differenti, generando la comunicazione in Aggregata, il programma imposta: numero operazioni passive = 1 ma poi compila gli imponibili attivi (per la riga negativa) e gli imponibili positivi. Se generata la comunicazione in forma Analitica, viene riportata la differenza delle due righe. Controllando la fornitura viene segnalato l'errore bloccante di seguito.

Quadro FA - Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata Modulo 1

FA002 - Totale operazioni imponibili, non imponibili ed esenti

Se compilato solo il campo numero operazioni passive aggregate non può essere compilata la sezione operazioni attive.

Segnalazioni nr. 377845C

Numero AN-RI 377845C

Generazione istanza XBRL. Se il Bilancio non è associato alla NI viene restituito l'errore "Object reference not set to an instance of an object".

Segnalazioni nr. 379527C

Numero AN-RI 379527C

Generando il Bilancio XBRL 2013/2014 per la situazione anno precedente non vengono portati tutti i campi importo. Se si genera l'istanza per il 2013, per lo stato patrimoniale si vedono solo i totali e non il dettaglio

dei conti mentre nel conto economico non si ha alcuna voce.

Segnalazioni nr. 380043C

Numero AN-RI 380043C

Creando l'istanza XBRL con tassonomia itca11, nel file deve essere modificato il valore eur in EUR

VECCHIA

```
<unit id="eur">
  <measure>iso4217:EUR</measure>
</unit>
```

NUOVA

```
<unit id="EUR">
  <measure>iso4217:EUR</measure>
</unit>
```

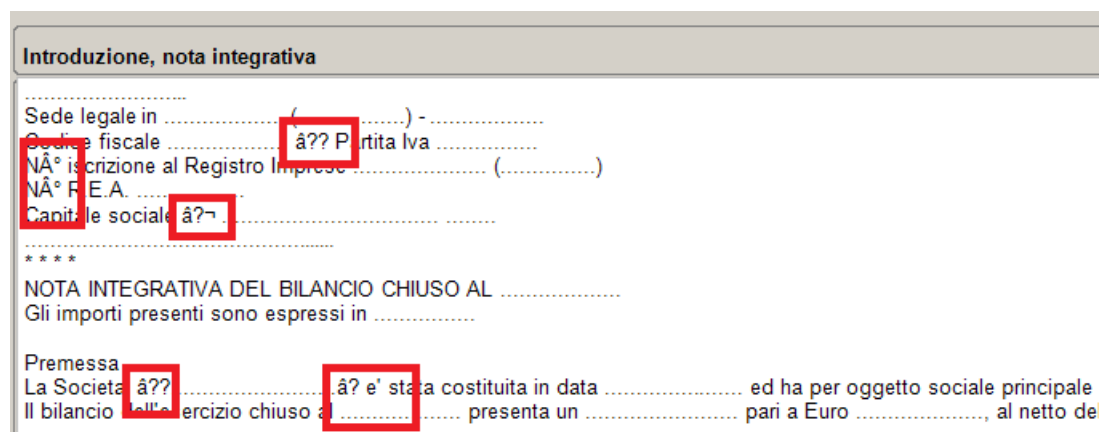
Segnalazioni nr. 383707C

Numero AN-RI 383707C

Se si inserisce una nuova nota integrativa XBRL da E/fiscali, il programma recupera i testi con caratteri strani.

ATTENZIONE:

L'anomalia riguarda la presenza di caratteri strani su Introduzioni e Commenti "standard" proposti nel programma di Gestione dati Nota integrativa (vedi esempio sottostante).



Introduzione, nota integrativa

Sede legale in (.....) -
 Sede fiscale â?? Partita Iva
 N° iscrizione al Registro Imprese (.....)
 N° F.E.A.
 Capitale sociale â??

 NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CHIUSO AL
 Gli importi presenti sono espressi in
 Premessa
 La Società â?? e' stata costituita in data ed ha per oggetto sociale principale
 Il bilancio dell'esercizio chiuso presenta un pari a Euro al netto de

Si segnala che il problema riguarda le note integrative inserite ex-novo su E/Fiscali e non quelle importate da E/ - E/Studio. Se sono già state inserite delle note integrative ex-novo da E/Fiscali si può procedere in due modi:

- nel caso in cui siano stati inseriti solo pochi dati: cancellando la nota integrativa e reinserendola ex-novo; in questo modo verranno caricati i testi corretti
- nel caso in cui siano già stati inseriti molti dati: correggendo il testo manualmente, testo che in ogni caso dovrebbe essere controllato/modificato/integrato ad uso e consumo dell'azienda.

2.9.2 Problema su Nota Integrativa XBRL

E' stato rilevato un malfunzionamento che riguarda il dato "Totale crediti immobilizzati" presente nei prospetti:

T0143 - Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

- Campi: Totale crediti immobilizzati (inizio esercizio) e Totale crediti immobilizzati (fine esercizio)

T0155 - Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica abbreviato (prospetto)

- Campo: Totale crediti immobilizzati (prospetto dei totali delle righe)

T0156 - Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

- Campo: Totale crediti immobilizzati (prospetto dei totali delle righe)

T0216 - Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato (prospetto)

- Campi: Crediti immobilizzati (inizio esercizio) e Crediti immobilizzati (fine esercizio)

Nel programma di Gestione dati nota integrativa XBRL questi campi sono stati resi editabili in quanto non direttamente desumibili dal bilancio abbreviato, **ma in fase di Generazione documento questi campi – per un rifiuto – vengono valorizzati con il dato di bilancio relativo al Totale delle immobilizzazioni finanziarie.**

Per risolvere il problema si può utilizzare lo script vbs **AggDizionarioDati.vbs** allegato al presente rilascio che agisce sulla base dati di E/ (viene richiesto il nome dell'istanza di E/ e la password dell'utente "sa" di SQL Server. Questo intervento verrà messo a standard nel prossimo fix di E/.

2.10 Novità della release 04.04.00

La release 04.04.00 contiene:

- **Nuova tassonomia XBRL 2014**
- **Gestione della nota integrativa formato XBRL**
- **Generazione dell'istanza XML anche per la nota integrativa**
- **Aggiornamento Marchi / Copyright / Dati societari**
- **Anomalie corrette**

2.10.1 Nuova tassonomia XBRL 2014

La nuova tassonomia XBRL ha comportato un adeguamento della procedura Bilancio XBRL che ha interessato alcune gestioni, con l'introduzione tra l'altro della gestione dati relativi alla Nota Integrativa Xbrl, la generazione dell'istanza XBRL (che ora comprende sia il bilancio che la Nota integrativa) e gli archivi dimostrativi, come illustrato nei paragrafi successivi.

Archivi dimostrativi

Modelli bilancio CEE

Modelli XBRL

Nel Gruppo_demo, sono stati creati due nuovi modelli di bilancio; si tratta di:

- ITCA14 - Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la tassonomia XBRL versione 17.11.2014
- ITCE14 - Bilancio CEE in forma completa secondo la tassonomia XBRL versione 17.11.2014.

Sono i modelli che devono essere utilizzati dall'entrata in vigore della nuova tassonomia XBRL (per l'entrata in vigore della nuova tassonomia cfr. paragrafo iniziale "Introduzione" del presente documento).

Negli archivi del Gruppo_demo, restano disponibili anche i modelli relativi alle precedenti versioni della tassonomia:

- ITCABB: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 16.02.2009
- ITCESE: Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 16.02.2009
- ITCA11; Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la versione della tassonomia del 04.01.2011
- ITCE11; Bilancio CEE in forma completa, secondo la versione della tassonomia del 04.01.2011.

Nei nuovi modelli è indicato il "percorso" (cartella e nome file) della nuova tassonomia e della nuova tassonomia specifica di modello.

Modelli non-XBRL del Gruppo_demo

A tutti i modelli non-XBRL, è stato associato il nuovo modello XBRL, tassonomia versione 17.11.2014.

Sono ora presenti tre righe, una con il modello XBRL corrispondente alla tassonomia 16.02.2009, una con il modello XBRL relativo alla tassonomia 04.01.2011 e l'ultima con il modello XBRL corrispondente alla tassonomia 17.11.2014.

Ai modelli "Ordinari" (STDCOM, STDCCO, METCEE, esatto) è associato il modello XBRL in forma completa (ITCESE, ITCE11, ITCE14), a quelli abbreviati il modello XBRL in forma abbreviata (ITCABB, ITCA11, ITCA14)

Voci riclassificazione CEE

Modelli XBRL

Sono state inserite le voci riclassificazione CEE corrispondenti ai nuovi modelli Xbrl:

- **ITCA14** - Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la tassonomia XBRL versione 17.11.2014
- **ITCE14** - Bilancio CEE in forma completa secondo la tassonomia XBRL versione 17.11.2014.

Rispetto ai modelli Xbrl in precedenza in vigore (tassonomia del 04.01.2011) si segnalano in particolare le modifiche alle seguenti voci sia per il modello ITCA14 che per il modello ITCE14:

2A00070a - è stata corretta la denominazione in "Riserva straordinaria o facoltativa"
2A00070b Riserva per rinnovamento impianti e macchinari: è stata eliminata la voce
2A00070c Riserva per ammortamento anticipato: è stata eliminata la voce
2A00070q Differenza da arrotondamento all'unità di euro: è stata eliminata la voce
2A00070r - Riserve da condono fiscale: è stata eliminata la voce
2A00070r1 - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823: è stata eliminata la voce
2A00070r2 - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516: è stata eliminata la voce
2A00070r3 - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413: è stata eliminata la voce
2A00070r4 - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289: è stata eliminata la voce
2A00070r99 - Totale riserve da condono fiscale: è stata eliminata la voce
2A00090b - Acconti su dividendi: è stata eliminata la voce
3A01050a - è stata aggiornata la denominazione in "Crediti ceduti"
4E00200b - Differenza da arrotondamento all'unità di euro: è stata eliminata la voce
4E00210c - Differenza da arrotondamento all'unità di euro: è stata eliminata la voce

Modelli non-XBRL del Gruppo_demo

Al fine di effettuare gli adeguamenti alla nuova tassonomia Xbrl del 17-11-2014 sono state apportate alcune modifiche. Posto che per ogni voce di riclassificazione CEE è stata introdotta l'associazione ai corrispondenti modelli di bilancio Xbrl ITCE14 o ITCA14, per alcune voci l'associazione ha comportato una modifica della logica di riclassificazione rispetto ai precedenti modelli Xbrl in vigore, come descritto in dettaglio sotto.

Modello STDCOM

Per le voci seguenti è stata integrata la voce XBRL associata per il modello CEE XBRL ITCE14:

2A00070e - Riserva facoltativa -> 2A00070a - Riserva straordinaria o facoltativa
2A00070d - Riserva arrotondamenti euro -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070f - Riserva per ammortamenti anticipati -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070b - Riserva per rinnovamento impianti e macchinari -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t - Riserva da condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
2A00070t01 - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t02 - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t03 - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t04 - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
3E00200c - Arrotondamenti euro -> 4E00200c01 - altri
3E00210d - Arrotondamenti euro -> 4E00210d01 - altri

Modello STDCCO

Per le voci seguenti è stata integrata la voce XBRL associata per il modello CEE XBRL ITCE14:

2A00070e - Riserva facoltativa -> 2A00070a - Riserva straordinaria o facoltativa
2A00070d - Riserva arrotondamenti euro -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070f - Riserva per ammortamenti anticipati -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070b - Riserva per rinnovamento impianti e macchinari -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t - Riserva da condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
2A00070t01 - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t02 - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t03 - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t04 - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
5E00200c - Arrotondamenti euro -> 4E00200c01 - altri
5E00210d - Arrotondamenti euro -> 4E00210d01 - altri

Modello esatto

Per le voci seguenti è stata integrata la voce XBRL associata per il modello CEE XBRL ITCE14:

1B0302d - verso altri -> 1B03020d - verso altri

2A0702 - Riserva per rinnovamento impianti e macchiari -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0703 - Riserva per ammortamento anticipato -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0715 - Differenza per arrotondamento all'unità di euro -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0716 - Riserve da condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
2A0716a - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0716b - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0716c - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0716d - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A0716z - Totale Riserve da condono fiscale -> " " (vuoto) - eliminata l'associazione XBRL
3E0020c - Differenza da arrotondamento all'unità di euro -> 4E00200c01 - altri
3E0021d - Differenza da arrotondamento all'unità di euro -> 4E00210d01 - altri

Modello METCEE

Per le voci seguenti è stata integrata la voce XBRL associata per il modello CEE XBRL ITCE14:

AC0002005 - Crediti tributari -> 1C0204b - Crediti tributari
AC0002005a - Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo -> 1C0204ba - Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo
AC0002005b - Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo -> 1C0204bb - Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo
AC0002006 - Imposte anticipate -> 1C0204t - Imposte anticipate
AC0002006a - Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo -> 1C0204ta - Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo
AC0002006b - Imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo -> 1C0204tb - Imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo
AC0002007 - verso altri -> 1C02050 - verso altri
AC0002007a - verso altri esigibili entro l'esercizio successivo -> 1C02050a - verso altri esigibili entro l'esercizio successivo
AC0002007b - verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo -> 1C02050b - verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo
PA0000007b - Riserva per rinnovamento impianti e macchinari -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007c - Riserva per ammortamento anticipato -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007q - Differenza da arrotondamento all'unità di euro -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007r - Riserve da condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
PA0000007r1 - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007r2 - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007r3 - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007r4 - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
PA0000007r9 - Totale riserve da condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
EC0000016a4 - è stata corretta la denominazione della voce in "Da altre imprese" (prima era erroneamente "Da altre imprese controllanti" che era già presente alla voce EC0000016a3)
EE0000020c - Differenza da arrotondamento all'unità di euro -> 4E00200c01 - altri
EE0000021d - Differenza da arrotondamento all'unità di euro -> 4E00210d01 - altri

Modello STDABB

Per le voci seguenti è stata integrata la voce XBRL associata per il modello CEE XBRL ITCA14:

2A00070d - Riserva arrotondamenti euro -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070f - Riserva per ammortamenti anticipati -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070g - Riserva per rinnovamento impianti e macchinari -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t - Riserve per condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
2A00070t01 - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n.823 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t02 - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n.516 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t03 - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n.413 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t04 - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n.289 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
3E00200c - Arrotondamenti euro -> 4E00200c01 - altri
3E00210d - Arrotondamenti euro -> 4E00210d01 - altri

Modello STDACO

Per le voci seguenti è stata integrata la voce XBRL associata per il modello CEE XBRL ITCA14:

2A00070d - Riserva arrotondamenti euro -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070f - Riserva per ammortamenti anticipati -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070g - Riserva per rinnovamento impianti e macchinari -> 2A00070s01 Varie altre riserve

2A00070t - Riserve per condono fiscale -> " " (vuoto) - è stata eliminata l'associazione XBRL
2A00070t01 - Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n.823 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t02 - Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n.516 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t03 - Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n.413 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
2A00070t04 - Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n.289 -> 2A00070s01 Varie altre riserve
5E00200c - Arrotondamenti euro -> 4E00200c01 – altri

2.10.2 Gestione dati nota integrativa

Nelle strutture NI di riferimento sono forniti precaricati due modelli di Nota integrativa Xbrl: ordinaria e abbreviata. Per ciascun modello oltre alla struttura delle tabelle dati, sono forniti precaricati i capitoli testuali corrispondenti alle introduzioni ed ai commenti. Le parti testuali sono modificabili ed integrabili a cura dell'utente. Si raccomanda di non utilizzare caratteri speciali, caratteri accentati in forma integrale (ad esempio à, è, ecc., mentre è consentito utilizzare a', e', ecc.), elenchi puntati word, in quanto in sede di validazione della Nota integrativa Xbrl da parte del validatore Tebeni si potrebbero generare errori.

2.10.3 Generazione istanza XML

La generazione dell'istanza XBRL, che si effettua dalla Situazione contabile XBRL, provvede a generare un unico file XML che contiene sia il bilancio che la nota integrativa.

2.10.4 Aggiornamento Marchi / Copyright / Dati societari

A seguito dell'acquisizione da parte del gruppo TeamSystem, sono stati aggiornati tutti i marchi, nomi dei programmi, copyright, dati societari ecc.

2.10.5 Anomalie corrette

3000 euro

Comunicazione 3000 euro

Segnalazioni nr. 345128C

Numero AN-RI 345128C

Applicativo di provenienza E/satto. Se si hanno anagrafiche che hanno stesso codice anagrafico e movimentazioni sia come cliente che come fornitore (fatture emesse e ricevute), vengono erroneamente inserite tutte sotto il menu fatture ricevute della comunicazione. Se le anagrafiche hanno codici diversi che identificano il cliente e il fornitore ma hanno lo stesso codice raggruppamento vengono riportati solo i movimenti di tipo fornitore.

3000 euro

Comunicazione 3000 euro

Segnalazioni nr. 354312C

Numero AN-RI 354312C

Eseguendo la generazione Comunicazione 3000 euro, in presenza di archivi con un cliente sul quale è indicato un codice ISO errato (ad es. ATU anziché AT per l'Austria), la generazione termina con un errore generico in elaborazione e creazione della fornitura.

3000 euro

Comunicazione 3000 euro

Segnalazioni nr. 366247C

Numero AN-RI 366247C

Aggregazione dati in tabella FA (Operazioni da fattura): in presenza di importi negativi provenienti da fattura, questi devono essere sommati nella sezione opposta in valore assoluto. Ovvero se nella stampa analitica vengono segnalate fatture fornitori negative che non verranno considerate, nella generazione aggregata venivano considerate con importo negativo nella sezione clienti quando dovevano essere considerate nella sezione clienti ma con importo positivo.

2.11 Novità della release 04.03.00

Le novità della release sono le seguenti:

- **Nuova stampa comunicazione black-list, versione “brogliaccio”**
E' stata implementata la versione “brogliaccio” della Stampa comunicazione black-list, utile per effettuare il controllo dati della comunicazione.
- **Visualizzazione della versione di SQL Server installata**
La versione di SQL Server viene visualizzata direttamente nella finestra di login
- **Nuovo Spesometro: miglioramento performance**
Siamo intervenuti sulle performance dei programmi di generazione della comunicazione e di generazione del file telematico, ottenendo una significativa riduzione dei tempi di elaborazione
- **Nuova versione di Backup Restore [RI 896418C]**
Da questa versione è possibile effettuare backup e restore su installazioni multilicenziatarie
- **Nuova certificazione Microsoft SQL Server 2014**
Da questa versione il prodotto è certificato anche su Microsoft SQL Server 2014. Contemporaneamente viene a decadere la certificazione su Microsoft SQL Server 2008 (quindi le versioni di SQL Server certificate sono SQL Server 2008 R2, SQL Server 2012 e SQL Server 2014, tutte aggiornate agli ultimi Service Pack disponibili per ogni versione)

2.12 Novità della release 04.02.00

Le novità di questa release riguardano prevalentemente lo SPESOMETRO.

Le nuove implementazioni sono descritte nel dettaglio all'interno del manuale. Qui di seguito viene riportata la lista di tali implementazioni ed una descrizione sintetica delle stesse.

Certificazioni

A partire dalla presente release E/Fiscali non è più certificato su:

- Microsoft SQL Server 2005

A partire dalla presente release E/Fiscali è certificato su:

- Microsoft SQL Server 2012 SP1
- Microsoft Windows 8.0 e Windows 8.1
- Microsoft Windows Server 2012 e Windows Server 2012 R2

Generazione e gestione della comunicazione spesometro in formato aggregato

A partire da questa release, quando si genera la comunicazione e si seleziona Formato comunicazione = Dati aggregati, vengono direttamente compilati i quadri di pertinenza, ossia:

- Quadro FA – Operazioni documentate da fattura in forma aggregata
- Quadro SA – Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata
- Quadro BL – sottoparte Operazioni con soggetti non residenti in forma aggregata
- Quadro BL – sottoparte Acquisti di servizi da non residenti in forma aggregata.

In presenza di operazioni legate al turismo viene compilato anche:

- Quadro TU – Operazioni legate al turismo

NB: questo quadro, comune alla comunicazione analitica e a quella aggregata, espone sempre le operazioni in formato analitico, come previsto dalla normativa.

Come logica conseguenza, il programma di gestione della comunicazione gestisce direttamente i dati nel formato aggregato. E' possibile visualizzare quanto generato nel formato aggregato, ed anche inserire/modificare i dati aggregati.

E' stata implementata la stampa del brogliaccio della comunicazione in formato aggregato.

Nella stampa di controllo dati della comunicazione sono stati implementati i controlli specifici dei quadri FA, SA e BL, relativi ai dati aggregati.

Generazione comunicazione spesometro: segnalazioni su file di LOG

In fase di generazione della comunicazione, sia nel formato analitico che aggregato, se un qualsiasi documento (che non sia una Nota di variazione) presenta l'imponibile e/o l'imposta di segno negativo, viene scartato in quanto tutti i quadri (esclusi NE - Note variazione emesse e NR - Note variazione ricevute) non ammettono importi negativi: il documento scartato viene riportato in un LOG che può essere aperto al termine dell'elaborazione.

In aggiunta, solo nel caso di generazione nel formato aggregato, se un documento di tipo "nota variazione", di pertinenza del quadro FA (Operazioni documentate da fattura in forma aggregata), ha l'imponibile di segno opposto rispetto all'imposta, viene scartato in quanto genera delle incoerenze relativamente al numero delle operazioni attive e passive aggregate; il documento scartato viene riportato in un LOG che può essere aperto al termine dell'elaborazione.

Gestione comunicazione: aggiornamento dati azienda

Nella testata della comunicazione è stato aggiunto un pulsante "Riprendi dati da anagrafica azienda", con il quale sarà possibile in qualunque momento riaggiornare i dati anagrafici dell'azienda che risultano presenti nella testata della comunicazione: può servire qualora si renda necessario modificare un dato dell'anagrafica azienda, da riportare poi sulla testata di una comunicazione già generata.

Stampa controllo dati comunicazione

Oltre ai controlli sui quadri della comunicazione aggregata, sono stati aggiunti i controlli seguenti:

- se il numero di telefono e/o di fax sono valorizzati, si controlla che contengano solo numeri
- se è presente il codice carica, si controlla che il suo valore sia compreso fra 1 e 12.

Stampa comunicazione: brogliaccio analitico

E' stata aggiunta un'opzione per stampare i totali di ciascun cliente/fornitore.

Righe IVA: ind. Comunicazione 3000 euro

L'ind. Comunicazione 3000 euro, disattivato a partire dalla comunicazione dell'anno 2012, è stato ripristinato. Si sono presentate situazioni in cui l'indicatore, valorizzato sul gestionale, doveva essere modificato dopo l'import in E/Fiscali. E' stato quindi ripristinato ed è possibile nuovamente modificarlo sulle righe Iva importate. Se assume valore "Normale" o "Includi anche se importo inferiore alla soglia" l'operazione verrà presa in considerazione. Se assume valore "Forza esclusione" l'operazione verrà esclusa dalla comunicazione. Oltre che sulle righe Iva l'indicatore è stato ripristinato anche in gestione scontrini e nell'utility di manipolazione righe Iva.

Cartelle di scrittura files telematici e report di stampa

Da questa release, sia per la comunicazione Black-list che per lo Spesometro è data la possibilità di personalizzare le cartelle di scrittura dei files telematici e le cartelle in cui vengono salvati i report di stampa. La personalizzazione di queste cartelle può essere effettuata da Parametri black-list e Parametri spesometro: per i dettagli consultare la documentazione relativa a tali programmi, disponibile all'interno del manuale.

Anagrafica clienti/fornitori

E' stato aggiunto il controllo di correttezza della partita iva e del codice fiscale, su clienti/fornitori di nazionalità Italiana.

Ricerca intelligente del cliente/fornitore

La ricerca intelligente è stata implementata nella release 04.01.00 (vedi più sotto fra le novità di tale release); adesso tale ricerca è diventata "case insensitive", ossia non si distingue più fra lettere minuscole e maiuscole.

Registrazione di scontrini a clienti titolari di partita Iva

Nella precedente release gli scontrini registrati su clienti titolari di partita Iva non venivano poi presi in considerazione ai fini della compilazione del quadro DF (Operazioni senza fattura) e SA (Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata).

Ora la gestione degli scontrini continua a fornire un avviso quando si registra uno scontrino a cliente titolare di partita IVA (si tratta solo di una segnalazione non bloccante), mentre poi la generazione della comunicazione lo prende regolarmente in considerazione.

Importazione nuovi dati e nuovi parametri da E/ - E/Studio

A partire da questa release vengono importati, da E/ - E/Studio, i seguenti nuovi dati/parametri:

- sull'archivio Aziende: dati anagrafici del rappresentante legale (da Anagrafica azienda di E/ - E/Studio)
- sull'archivio Clienti/Fornitori: dati anagrafici della persona fisica che rappresenta un soggetto giuridico non residente (dati aggiunti su E/ - E/Studio in Anagrafica comune, in rel. 02.14.00)
- sull'archivio Clienti/Fornitori: ind. Soggetto escluso da black-list e Tipo soggetto per comunicazione 3000 euro (dati aggiunti su E/ - E/Studio in Clienti/Fornitori, in rel. 02.14.00)
- sull'archivio Causali contabili: ind. Considera in black-list, ind. Considera in com. 3000 euro e ind. Nota di variazione (dati aggiunti su E/ - E/Studio in Causali contabili, in rel. 02.14.00)
- sull'archivio Registri IVA: ind. Considera in black-list e ind. Considera in com. 3000 euro (dati aggiunti su E/ - E/Studio in Attività/Registri, in rel. 02.14.00).

2.13 Novità della release 04.01.06

In questa release viene rilasciata la nuova versione della comunicazione black-list su modello polivalente. L'obbligo di utilizzo del nuovo modello decorre dalla comunicazione relativa al primo mese (o al primo trimestre) del 2014.

Il nuovo modello presenta molte differenze rispetto al precedente; le più importanti vengono elencate di seguito:

- a) scompare il concetto di comunicazione correttiva nei termini o integrativa; sono invece ammesse comunicazioni di annullamento o sostitutive (come accade per Spesometro)
- b) fra i dati del "contribuente" (ossia del soggetto cui si riferisce la comunicazione) fa la sua comparsa il codice attività prevalente (già presente in anagrafica azienda)
- c) fra i dati del "dichiarante diverso dal contribuente" (ossia del soggetto tenuto alla comunicazione) compaiono la denominazione e le date inizio/fine procedura, mentre scompare il codice fiscale della società dichiarante
- d) gli importi da comunicare sono più sintetici: 11 campi in tutto contro i 34 del vecchio modello
- e) tutti i campi importo ammettono solo valori positivi o nulli
- f) la distinzione fra "cessione di beni" e "prestazione di servizi" ora è richiesta solo per le operazioni attive non soggette ad Iva
- g) non è più richiesta la distinzione fra note di variazione relative ad operazioni già comunicate nell'anno e note di variazione relative ad annualità precedenti: tutte le note di variazione vanno totalizzate fra loro e riportate negli appositi campi.

Quanto appena detto a livello di Note di variazione consente di semplificare il lavoro dell'operatore il quale, in precedenza, doveva valorizzare sulle righe IVA la "Data riferimento note di variazione" per consentire al programma di suddividere opportunamente le note stesse: ora questa valorizzazione non è più richiesta ed è sufficiente che tutte le causali contabili relative a note di variazione (a debito e a credito) abbiamo l'ind. "Nota di variazione" selezionato. → SI RACCOMANDA QUINDI DI CONTROLLARE TALE INDICATORE.

Poiché tutti i campi importo ammettono solo valori positivi, occorre prestare attenzione a come riportare le note di variazione:

- una nota di credito emessa a cliente anziché essere riportata nelle Note di variazione dell'attivo (sezione BL005) con importo negativo, dovrà essere riportata nelle Note di variazione del passivo (sezione BL008) con importo positivo
- discorso analogo per una nota di credito ricevuta da fornitore che anziché essere riportata nella sezione BL008 con importo negativo andrà riportata nella sezione BL005 con importo positivo
- una nota di variazione a debito del cliente verrà invece riportata nelle Note di variazione dell'attivo, in quanto l'importo da riportare è positivo
- discorso analogo per le note di debito ricevute da fornitore.

2.14 Novità della release 04.01.05

Regime speciale IVA Autotrasportatori

E' stata apportata una piccola miglioria alla Stampa di controllo dati della comunicazione: si segnala il caso in cui fra i dati del contribuente non risulti valorizzato né l'indirizzo e-mail né il n. di telefono. Le istruzioni indicano l'obbligatorietà di almeno uno dei due dati anche se di questo controllo non c'è riscontro nelle specifiche tecniche. Nota: il software di controllo non segnala alcun problema nel caso in cui siano assenti entrambi i dati per cui si ritiene che - di fatto - l'obbligatorietà di cui sopra non sussista.

In questa release viene rilasciata una importante modifica che riguarda esclusivamente le aziende in **regime IVA speciale Autotrasportatori**.

Le aziende in regime autotrasportatori normalmente differiscono l'annotazione delle fatture sui registri IVA nel trimestre successivo alla data di emissione; le annotano cioè nel trimestre in cui concorrono alla liquidazione IVA.

A riguardo le istruzioni relative alla compilazione del modello di comunicazione recitano:

Autotrasportatori – Per gli autotrasportatori, iscritti al relativo albo, che possono annotare le fatture emesse entro il trimestre solare successivo a quello di loro emissione ai sensi dell'art. 74 comma 4 del DPR 633/72, l'obbligo di inserimento nella comunicazione scatta al momento in cui le medesime sono **registrate**.

La data di registrazione cui si fa riferimento è quella di annotazione sui Registri IVA.

Il programma in precedenza operava solo sulla base della data di registrazione in prima nota, senza considerare il differimento suddetto.

Ora consente di operare in due modalità distinte:

1. per data registrazione prima nota: modalità valida qualora l'utente abbia scelto di riportare le fatture emesse sul registro Iva alla data stessa di registrazione prima nota, posticipando solo la data di competenza IVA ai fini della liquidazione
2. per data competenza IVA: modalità valida qualora l'utente abbia scelto di differire l'annotazione sul registro Iva delle fatture emesse, posticipando sia la data di stampa sui registri Iva che la data di competenza IVA.

La scelta fra le due modalità dipende anche dal prodotto gestionale di provenienza, ad esempio:

- su **E/satto** non esiste la possibilità di scegliere una data di stampa sui registri Iva diversa dalla data di competenza Iva, quindi la modalità operativa dovrà essere forzosamente la seconda
- su **E/ - E/Studio** esiste invece la possibilità di indicare una data di stampa sui registri Iva diversa dalla data di competenza Iva, quindi la scelta della modalità operativa dipende da come un'azienda è solita registrare queste fatture

Se si sceglie "data registrazione prima nota", tutto rimane come prima e le fatture vengono selezionate in base alla data di registrazione in prima nota.

Se si sceglie "data competenza Iva", la selezione verrà effettuata sulla base della data competenza Iva, ma solo se questa è maggiore della data di registrazione prima nota: in caso contrario si utilizza la data di registrazione prima nota. In questo modo le fatture emesse nell'ultimo trimestre 2011 ed aventi data competenza Iva nel primo trimestre 2012 verranno incluse nella comunicazione, mentre le fatture emesse nell'ultimo trimestre 2012 ed aventi data competenza Iva nel primo trimestre 2013 verranno escluse.

Dettaglio delle modifiche:

Export/Import dati

Per quanto riguarda **E/ - E/Studio** è stato modificato l'export/import in modo da importare anche le operazioni con data registrazione 2011 che hanno data competenza 2012. Se si intende operare sulla base della data competenza Iva, **occorre rieseguire l'import dati**. Prima di importare nuovamente i dati del 2012 è indispensabile eseguire l'**Azzeramento Righe IVA** tramite l'apposita funzione di Utilità; qualora non si potesse procedere con l'azzeramento righe Iva (perché rese non modificabili da eventuali comunicazioni Black-List) si dovrà procedere ad importare con l'opzione "**Reimporta per Com.3000**" (vedi programma di Importazione dati).

Per quanto riguarda **E/satto**, non è necessario rieseguire l'Export solo se nel fare l'export non è stata fissata la data inizio registrazione; in questo caso infatti il programma ha esportato anche le operazioni con data registrazione 2011 con competenza Iva 2012; se invece è stata indicata la data inizio registrazione in 01/01/2012, allora l'export dovrà essere rieseguito indicando come data inizio 01/10/2011 (o precedente). In

entrambi i casi occorre **effettuare nuovamente l'import dati**. Prima di importare nuovamente i dati del 2012 è indispensabile eseguire l'**Azzeramento Righe IVA** tramite l'apposita funzione di Utilità; qualora non si potesse procedere con l'azzeramento righe Iva (perché rese non modificabili da eventuali comunicazioni Black-List) si dovrà procedere ad importare con l'opzione "**Reimporta per Com.3000**" (vedi programma di Importazione dati).

Parametri 3000 euro

Aggiunto un nuovo parametro, significativo solo per Aziende in regime Iva speciale autotrasportatori, per indicare se operare per data registrazione prima nota o per data competenza Iva. Per i dettagli consultare la documentazione relativa al programma di gestione parametri, disponibile all'interno del manuale.

Generazione comunicazione

La generazione della comunicazione tiene conto dell'impostazione del nuovo parametro.

Se si intende operare sulla base della data competenza Iva, **è indispensabile rigenerare la comunicazione**.

In particolare nel generare la comunicazione, oltre a selezionare l'indicatore "Genera archivio forniture", **occorre selezionare anche l'indicatore "Genera saldi clienti/fornitori"**

Aggiornamento per l'anno 2014

Sono stati eseguiti interventi per adeguare il prodotto all'anno 2014. Per i dettagli consultare il capitolo [Chiave attivazione](#).

2.15 Novità della release 04.01.04

In questa release viene rilasciata la Stampa della comunicazione "Spesometro" su modello predisposto dall'Agenzia delle Entrate. La descrizione di questa nuova funzionalità è disponibile all'interno del manuale.

Per quanto riguarda la generazione del file telematico, è stato impostato un ordinamento delle operazioni in esso riportate sulla base del "progressivo di riga" che, per i dati analitici, corrisponde esattamente all'ordinamento delle operazioni presentate a video nel programma di gestione della comunicazione. Tale ordinamento consente di avere una corrispondenza fra contenuto del file telematico e contenuto della stampa modello, qualora in questa non venga selezionato l'ordinamento per cognome/denominazione.

Il vantaggio di tale corrispondenza consiste nella possibilità di individuare più velocemente l'operazione che è causa di un eventuale errore segnalato dal software di controllo del file telematico: il software di controllo segnala difatti il quadro e il "modulo" sul quale l'errore si è presentato, modulo che con l'ordinamento indicato corrisponde all'omonimo campo di testata di quel dato quadro sulla stampa.

Sui file telematici generati con release precedenti tale ordinamento non era presente, **ma ciò non crea alcun problema!** L'unico vantaggio offerto dall'ordinamento suddetto consiste infatti nella corrispondenza fra riga del file e pagina della stampa modello, la qual cosa è utile soltanto nel caso in cui il software di controllo segnali degli errori sul file.

Si segnala infine una casistica molto particolare che può generare un errore sul file telematico nella versione Dati aggregati: **nota di variazione con imponibile e imposta di segno opposto**.

In questo caso il software di controllo segnala errore, come ad esempio "*Quadro FA - Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata Modulo 1: Totale operazioni imponibili, non imponibili ed esenti- Se compilato solo il campo numero operazioni passive aggregate non può essere compilata la sezione operazioni attive*".

In questo caso, sul quadro interessato relativo alle Note di variazione, occorre **spezzare la riga in due**, e procedere nuovamente alla generazione del file telematico.

Le due righe saranno di questo tipo:

- una prima riga con imponibile positivo (o negativo) e imposta = 0
- una seconda riga con imponibile = 0 e imposta negativa (o positiva)

Nota: questa casistica non genera problemi nel caso di comunicazione con Dati analitici.

2.16 Novità della release 04.01.03

Correzione anomalie.

2.17 Novità della release 04.01.02

Nuovi programmi

Rispetto alla precedente versione sono stati rilasciati i seguenti nuovi programmi:

- **Stampa comunicazione, versione brogliaccio** (per un controllo dei dati della comunicazione)
- **Generazione file telematico** (sia nella versione Dati Analitici che Dati Aggregati)
- **Manipolazione file telematico** (utility per modifica del protocollo su comunicazione sostitutiva spezzata su più files)

La descrizione di questi programmi è disponibile all'interno del manuale.

Viene rilasciato anche un **programma di utilità**, sotto forma di **script Visual Basic**, che serve ad "unire" due comunicazioni riferite a due distinte società che nel corso dell'anno hanno subito una fusione, e che devono quindi presentare una sola comunicazione. Le modalità d'utilizzo sono indicate nel capitolo dei CASI PARTICOLARI COMUNICAZIONE 3000 EURO.

Operazioni legate al Turismo

Sulla base di una linea guida comune indicata da AssoSoftware (Associazione nazionale produttori di software gestionale e fiscale), le operazioni legate al turismo (Quadro TU) vengono inserite anche nel Quadro FN, che raccoglie le operazioni attive effettuate con soggetti non residenti.

Nel caso in cui un'azienda abbia questo genere di operazioni ed abbia generato la comunicazione con la release precedente, dovrà rigenerarla allo scopo di riportare queste operazioni anche nel quadro FN.

Nuovo parametro "Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti" – Quadro FN

Alla data del rilascio 04.01.01, le specifiche di compilazione del modello e dei tracciati del file telematico facevano intendere che per la comunicazione **aggregata** dovessero essere comunicate, nell'ambito delle Operazioni con soggetti non residenti, anche le operazioni passive e non solo quelle attive, come invece specificatamente indicato per la comunicazione **analitica** (rif. Quadro FN).

Nella release 04.01.01, nella fase di generazione della comunicazione, per quanto riguarda il quadro FN – Operazioni con soggetti non residenti (soggetti identificabili in base all'ind. "Com. 3000 euro" di anagrafica clienti/fornitori), abbiamo riportato sia le operazioni attive (controparte cliente) che quelle passive (controparte fornitore), queste ultime solo se riferite a Beni e non a Servizi (gli acquisti di servizi vanno difatti inclusi nel quadro SE – Acquisti di servizi da non residenti). Nella fase di generazione del file telematico nella modalità analitica verranno sempre considerate solo le operazioni attive, mentre nella modalità aggregata verrebbero considerate anche le operazioni passive. *NB: in attesa di conferma da parte dell'Agenzia delle Entrate.*

Alla data del rilascio 04.01.02 nessuna conferma da parte dell'Agenzia delle Entrate. La linea prevalente è però quella di escludere le operazioni passive dalla comunicazione aggregata (ossia l'aggregata è omogenea con l'analitica).

Per maggior sicurezza è stato comunque inserito un parametro denominato "*Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti*", accessibile dal menu Strumenti, voce Configurazione parametri. Il parametro è valorizzato a "False", il che significa che tali operazioni non verranno prese in considerazione; se si vuole che vengano considerate, impostare il valore "True" nella colonna "Valore aziendale" (se si vuole che valga solo per l'azienda corrente) o nella colonna "Valore applicazione" (se si vuole che valga per tutte le aziende).

Con il parametro impostato a FALSE una nuova generazione della fornitura non riporterà le operazioni passive in questo quadro; nel caso in cui la generazione sia già stata eseguita, nel quadro FN potranno essere presenti anche operazioni passive, ma questo non darà luogo a problemi perché nel telematico formato analitico non verranno mai considerate, e così pure nell'aggregato.

Con il parametro impostato a TRUE una nuova generazione della fornitura riporterà le operazioni passive in questo quadro, operazioni che poi verranno riportate nel file telematico ma solo nel formato aggregato; nel

caso in cui la generazione fosse già stata eseguita, nel file telematico formato aggregato quelle operazioni verranno riportate.

Alcuni casi particolari

All'interno del capitolo CASI PARTICOLARI COMUNICAZIONE 3000 EURO sono state documentate alcune casistiche che potrebbero verificarsi su qualche installazione e dare luogo a dei dubbi. Se ne consiglia la consultazione.

2.18 Novità della release 04.01.01

Il Decreto Legge 16/2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44) modifica in maniera sostanziale la Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA (c.d. spesometro), eliminando la soglia di comunicazione da tutte le operazioni attive e passive per le quali è previsto l'obbligo di fattura (3.000 euro); dalla prossima scadenza i contribuenti dovranno comunicare tutte le fatture. Lo stesso decreto lascia invece invariata la soglia di comunicazione delle operazioni che non prevedono l'obbligo di emissione della fattura (scontrini); le operazioni derivanti da vendite a consumatori finali dovranno essere comunicate solo se superiori a 3.600 euro lordi.

Nel corso del 2012 sono state rilasciate le bozze dei tracciati record del file telematico e delle relative specifiche tecniche, sulla base delle quali abbiamo modificato la gestione della comunicazione 3000 euro, rilasciate nella release 04.01.00.

Il 2 agosto 2013 l'Agenzia delle Entrate, con apposito provvedimento, ha ufficializzato il nuovo modello di Comunicazione Polivalente, con relative specifiche tecniche approvate in via definitiva il 10 ottobre 2013.

NOTA: visti i numerosi dubbi ed i quesiti ancora aperti riguardanti le specifiche tecniche e le istruzioni di compilazione, non sono da escludere interventi successivi all'uscita di questa release.

Dalle specifiche tecniche sono emerse alcune importanti novità:

- eliminazione della soglia per le operazioni con obbligo di fattura
- eliminazione del raggruppamento operazioni: vanno comunicate tutte, singolarmente, senza necessità di raggruppare le fatture di uno stesso contratto e senza necessità di compensare fattura e nota credito
- eliminazione di alcune informazioni di dettaglio (es.: modalità di pagamento)
- aggiunta di nuove informazioni di dettaglio: segnalazione di alcuni casi particolari di autofattura, segnalazione di alcuni casi particolari di reverse charge, identificazione dei documenti riepilogativi
- richiesta di segnalare le operazioni legate al turismo (art. 3 comma 1 D.L. 16/2012)
- possibilità di utilizzare questa stessa comunicazione per trasmettere le operazioni di "Noleggio/Leasing"

Nota: in alternativa alle modalità ordinarie di comunicazione regolate dal Provvedimento del 21 novembre 2011, gli operatori commerciali che svolgono attività di leasing finanziario ed operativo, di locazione e/o noleggio di autovetture, caravan, altri veicoli, unità da diporto e aeromobili, a partire dalle operazioni del 2012 possono trasmettere con il nuovo modello di comunicazione polivalente (quello utilizzato per il nuovo Spesometro), in luogo dei dati concernenti i contratti stipulati, le informazioni relative alle operazioni effettuate.

- possibilità di presentare la comunicazione in forma analitica oppure in forma aggregata; è consentito comunicare i dati in forma aggregata per ogni cliente o fornitore distinti fra operazioni attive e passive. L'opzione esercitata è vincolante per l'intero contenuto della comunicazione, anche in caso di invio sostitutivo

Termini di presentazione dello Spesometro

Anno 2012:

- soggetti con periodicità IVA mensile: 12 novembre 2013
- soggetti con periodicità IVA trimestrale: 21 novembre 2013

Anno 2013 e successivi:

- soggetti con periodicità IVA mensile: 10 aprile (anno successivo a quello di riferimento)
- soggetti con periodicità IVA trimestrale: 20 aprile (anno successivo a quello di riferimento)

Allo stato attuale le implementazioni necessarie per adempiere alla prossima scadenza (12 o 21 novembre 2013) sono suddivise su due rilasci.

Contenuto del presente aggiornamento

Il presente rilascio (release 04.01.01) contiene una serie di funzionalità indispensabili per la preparazione dei dati da includere nella Comunicazione operazioni rilevanti ai fini IVA relativa all'anno 2012.

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (SPESOMETRO)

Gli interventi effettuati sono:

- Aziende. Sono stati aggiunti alcuni dati nella cartella "Soggetto tenuto alla comunicazione" e precisamente: Data inizio procedura (o data decesso del contribuente), Data fine procedura, Denominazione del soggetto tenuto alla comunicazione (persona non fisica). Nella cartella "Comunicazioni" è stata aggiunta la Data ultima stampa modello (per nuova Comunicazione 3000 euro – Spesometro)
- Causali. Sono stati aggiunti due nuovi parametri: ind. Autofattura e ind. Reverse charge. Il programma si configura in funzione dell'Anno di lavoro
- Clienti/Fornitori. Sono stati aggiunti i dati del Rappresentante, utilizzati nella nuova Comunicazione 3000 euro (Spesometro) quando la controparte è un soggetto non residente, società o associazione senza personalità giuridica
- Righe IVA. Sono stati aggiunti alcuni parametri utilizzati dalla nuova Comunicazione 3000 euro (Spesometro): ind. Documento riepilogativo, ind. Operazione legata al turismo, ind. Noleggio, ind. Autofattura, ind. Reverse charge. Il programma si configura in funzione dell'Anno di lavoro.
- Manipolazione Righe IVA. Sono stati gestiti i nuovi parametri delle Righe IVA. Il programma si configura in funzione dell'Anno di lavoro.
- Parametri. Sono stati eliminati alcuni parametri non più significativi nella nuova Comunicazione 3000 euro (Spesometro). Il programma si configura in funzione dell'Anno di lavoro.
- Scontrini. Sono stati aggiunti due parametri utilizzati dalla nuova Comunicazione 3000 euro (Spesometro): ind. Operazione legata al turismo e ind. Noleggio/leasing. Il programma si configura in funzione dell'Anno di lavoro.
- Generazione comunicazione. Per l'Anno di lavoro 2012 la funzione che Genera l'archivio forniture provvede a generare l'archivio della Comunicazione 3000 euro (Spesometro) secondo le nuove specifiche; l'opzione per generare il file telematico è momentaneamente disabilitata: sarà disponibile nel prossimo rilascio.
- Gestione Comunicazione 3000 euro. La versione per gli anni 2010 e 2011 è rimasta invariata. Per l'anno 2012 il programma di gestione è stato adeguato alle nuove specifiche: si tratta di fatto di un nuovo programma che opera su nuovi archivi.
- Stampa controllo dati comunicazione 3000 euro. La versione per gli anni 2010 e 2011 è rimasta invariata. Per l'anno 2012 sono stati implementati controlli ad hoc.

IMPORTAZIONE DATI ANNO 2012

Se i dati dell'anno 2012 sono già stati importati su E/Fiscali con una release precedente la 04.01.01, occorre prestare attenzione a queste casistiche:

Prodotto E/ - E/Studio

Le autofatture non venivano importate in quanto non richieste dalle precedenti comunicazioni. Si tratta delle causali che hanno Tipo gestione IVA = Autofattura. Nella nuova comunicazione viene richiesto di comunicare e marcare solo alcune tipologie specifiche di autofattura (vedere istruzioni di compilazione della comunicazione). Se non siamo in presenza di queste tipologie di autofattura (o se ne abbiamo poche) si può anche non rieseguire l'import. In questo caso sarà necessario però controllare gli indicatori autofattura e reverse charge sulle causali contabili che in alcuni casi venivano selezionati: andranno deselectati manualmente. Le eventuali poche autofatture potranno essere inserite manualmente.

In caso contrario va rieseguito l'import dati.

[Vedere anche quanto indicato in questo manuale alla voce Causali contabili]

Prodotto E/satto

Da E/satto le autofatture sono sempre state importate.

E' necessario però controllare l'indicatore reverse charge sulle causali contabili che in alcuni casi veniva selezionato: andrà deselectato manualmente.

[Vedere anche quanto indicato in questo manuale alla voce Causali contabili]

ATTENZIONE: se sono già state generate delle eventuali Comunicazioni 3000 euro per l'anno 2012 con release precedenti alla 04.01.01, queste andranno rigenerate.

Contenuto del prossimo aggiornamento

Le altre funzioni, che saranno introdotte con il successivo aggiornamento (previsto nella seconda metà di ottobre), sono:

- Generazione file telematico
- Manipolazione file telematico

N.B.: la data di uscita del fix sarà subordinata alla disponibilità del software di controllo della comunicazione messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

2.19 Novità della release 04.01.00

Il presente rilascio contiene una serie di funzionalità indispensabili per la preparazione dei dati da includere nella Comunicazione operazioni rilevanti ai fini IVA relativa all'anno 2012 e alcuni altri interventi:

- Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA (Spesometro)
- Diversa impostazione del menù dei programmi
- Ricerca "intelligente" sui campi di tipo anagrafiche / clienti / fornitori
- Compatibilità con Microsoft SQL Server 2012

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (SPESOMETRO)

Le novità di questa release sono state integrate e ampliate nella release successiva: si faccia quindi riferimento alle Novità della release 04.01.01.

DIVERSA IMPOSTAZIONE DEL MENU' DEI PROGRAMMI

Dalla release 04.01.00 è stata separata la gestione/generazione della Comunicazione per l'anno 2011 e precedenti da quella per gli anni dal 2012 in poi. In questo modo sarà possibile, su necessità, generare le comunicazioni degli anni vecchi sulla base del tracciato precedente.

A questo scopo, per garantire la compatibilità dei programmi anche con le vecchie comunicazioni, a seconda che si acceda in E/Fiscali con anno d'imposta =< 2011 o con anno d'imposta =>2012 il menu da cui si attivano le funzioni dello Spesometro risulta differente:

- con anno d'imposta =< 2011 il menu "3000 euro" si presenta esattamente come lo scorso anno
- con anno d'imposta =>2012 il menu, che si chiama "3000 euro (Spesometro)" relativo alla Nuova Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, include tutte le funzionalità sviluppate e rilasciate con questo primo step (release 04.01.01); le restanti voci di menu saranno abilitate con il prossimo aggiornamento

Sempre in quest'ottica, in funzione dell'anno d'imposta con cui si accede nell'ambiente di lavoro di E/Fiscali, sono stati introdotti alcuni automatismi in modo tale che le maschere si configurino a seconda che si acceda in E/Fiscali con anno d'imposta =< 2011 o con anno d'imposta =>2012. Ad esempio: nella gestione righe IVA, a seconda dell'anno d'accesso, saranno visualizzati solo i campi necessari al relativo adempimento.

RICERCA "INTELLIGENTE" SUI CAMPI DI TIPO ANAGRAFICHE / CLIENTI / FORNITORI

La ricerca "intelligente" viene effettuata sui campi di tipo anagrafica / cliente / fornitore per porzione di descrizione, partita IVA, codice fiscale. Viene attivata automaticamente quando si inserisce un codice inesistente, con la chiamata della lookup standard associata al campo per fare una ricerca del valore inserito per Ragione sociale, Partita IVA, Codice fiscale:

- quando l'utente esce da un campo codice viene eseguita la decodifica dell'anagrafica / cliente / fornitore.
- se l'anagrafica non esiste con il codice inserito, il valore digitato sul campo (es. "Ugol", "0142", ecc.) viene passato ad una apposita "funzione di logica" che valorizza i campi della query predefinita in base a delle regole precise (*)
- viene quindi richiamata in automatico la lookup come se l'utente avesse premuto F6 e si ottiene che:
 - se vengono trovati più valori che soddisfano le selezioni, si apre il risultato della query con i valori

- se viene trovato un solo valore, questo viene proposto direttamente nel campo codice e la lookup non viene aperta;
- se non viene trovato nessun valore che soddisfa le selezioni impostate la lookup non si apre e viene visualizzato il messaggio standard “xxxxxxx NON esistente con chiave {chiave}”

(*) funzione di logica - questa funzione valorizza i seguenti campi della query predefinita associata al campo di tipo anagrafica/cliente/fornitore:

- il campo Codice
- Il campo Ragione sociale se il valore digitato contiene 3 o più lettere
- Il campo Codice fiscale se il valore digitato contiene 3 o più lettere
- Il campo Partita IVA se il valore digitato contiene 4 o più numeri e solo numeri

Questo permette di fare in modo che ad esempio il valore “Ugol” finisca sia nel campo Codice che nel campo ragione sociale e che il valore “0142” finisca sia nel campo Codice che partita IVA.

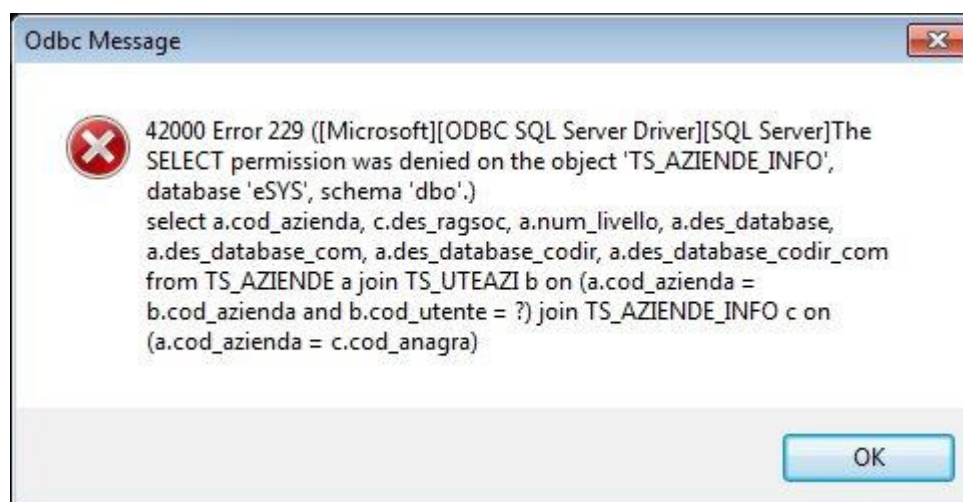
N.B.: Visto che il valore del campo viene messo sulla ragione sociale, partita iva, codice fiscale, e codice questi parametri devono essere in OR e non in AND perché altrimenti la ricerca da sempre “RICERCA NEGATIVA”.

COMPATIBILITA' CON MICROSOFT SQL SERVER 2012

A partire dalla presente release il prodotto E/Fiscali è compatibile con Microsoft SQL Server 2012 Standard edition. Contestualmente, come precedentemente comunicato, si rammenta che la certificazione su Microsoft SQL Server 2005 è in dismissione: il funzionamento di E/Fiscali con questa versione di SQL Server è garantita solo per il completamento della compilazione e presentazione per l'anno 2013. Con la release di preparazione per l'anno fiscale 2014 di fine anno, le versioni di SQL Server compatibili saranno da 2008 e superiori. Si consiglia quindi di migrare quanto prima una base dati derma a SQL Server 2005 alle nuove versione di SQL Server.

CASO PARTICOLARE

In alcuni casi, in una installazione di E/Fiscali integrata con E/ release 02.13, entrando in E/Fiscali viene emesso il seguente errore:



In questo caso occorre installare il fix 02.13.01 per risolvere il problema.

2.20 Novità della release 04.00.01

Il prodotto è sostanzialmente uguale alla versione 04.00.00 del 2012. Gli unici interventi eseguiti per adeguare il prodotto all'anno 2013 sono:

- **Bilancio XBRL** → è possibile inserire bilanci fino al 29/12/2013
- **Comunicazione Paesi Black-List** → è possibile inserire comunicazioni fino al 31/03/2014
- **Comunicazione 3000 euro** → è possibile inserire comunicazioni anche per l'anno 2012

- **Release minime consentite** → è stato aggiornato l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per le comunicazioni fiscali:

Prodotto	Release minima consentita
----------	---------------------------

- | | |
|--------------|----------|
| • E/ | 02.10 |
| • E/satto | 08.00 |
| • metropolis | 05.03 |
| • STR | 02.85.60 |

- **Release per chiave di attivazione** → è stato aggiornato l'elenco delle release con le quali è possibile utilizzare il prodotto:

Prodotto	Release chiave attivazione
----------	----------------------------

- | | |
|---------------|----------|
| • e/ | 02.13 |
| • E/satto | 08.02 |
| • metropolis | 05.03.00 |
| • STR | 02.09.10 |
| • Stand Alone | 02.09.10 |

2.21 Novità della release 04.00.00

ATTENZIONE: la release 04.00.00 è l'ultima versione certificata su Microsoft SQL Server 2005. A partire dal prossimo rilascio le versioni certificate saranno solo su SQL Server 2008 o SQL Server 2008R2. La versione "Express" installata da dvd (per le nuove installazioni) è la SQL Server 2008R2. Si consiglia quindi di migrare quanto prima la base dati alla nuova versione di SQL Server.

Con la versione 04.00.00 sono stati eseguiti gli interventi sotto descritti.

- **Nuovo SETUP:** in occasione del rilascio 04.00.00 è stata rifatta completamente la procedura di installazione del prodotto. Le principali novità sono:
 - nuova interfaccia
 - modifica dei prerequisiti necessari per il funzionamento del prodotto (eliminazione di alcuni non più necessari, aggiunta di Microsoft .NET 4.0,)
 - eliminazione del setup "client" (non esiste più un setup specifico per i client di E/Fiscali ma l'installazione è stata inglobata nell'unico setup disponibile)
 - eliminazione della installazione di Adobe Reader 5.0 (sostituita dal link alla pagina web di scelta di un Visualizzatore PDF secondo uno standard riconosciuto)
 - installazione anche con UAC abilitato (a differenza delle versioni precedenti, è possibile installare E/Fiscali anche con il Controllo Account Utente - User Account Control in inglese – abilitato)

In questo contesto si pone l'attenzione su 2 aspetti delle modifiche eseguite nel setup:

- **aggiornamento da una release precedente** → a causa della riscrittura del programma di installazione effettuata con questa release l'aggiornamento è leggermente differente rispetto al normale: infatti se viene rilevata la presenza di una versione vecchia, viene chiesto di procedere alla sua disinstallazione (piuttosto che un semplice aggiornamento). Dal punto di vista pratico non cambia nulla: il setup automaticamente disinstalla la vecchia installazione e installa quella nuova. Ovviamente rispetto alla base dati viene eseguito un normale aggiornamento (mantenendo quindi i dati già presenti)
- **setup client** → rispetto alle versioni precedenti, NON esiste più un setup specifico per i client (che veniva copiato sulla cartella di installazione del server – sottocartella "client"). A partire dalla release 04.00.00 il setup dei client viene eseguito con lo stesso programma con cui si installa il server; durante l'esecuzione dello stesso viene chiesto il tipo di installazione da eseguire: Monoutente / Server o Client.

Prima di iniziare la procedura di installazione, soprattutto per chi deve aggiornare ed è abituato al vecchio metodo, si consiglia il leggere il documento di installazione "eFiscali_installa.doc" nel quale sono presenti tutti i dettagli del caso.

- **Desktop con E/Fiscali:** dalla release 04.00.00 E/Fiscali è rilasciato integrato con Desktop; anche l'utente di E/Fiscali potrà quindi beneficiare di questo nuovo strumento e toccare con mano una esperienza operativa rinnovata, semplice e intuitiva.

Desktop Operativo è un modo nuovo di lavorare, semplice e veloce. Desktop è l'interfaccia dove l'utente trova tutte le informazioni necessarie, è il pannello da cui attivare tutte le funzioni che gli consentono di svolgere le attività, è lo strumento che consente di organizzare in modo funzionale il proprio lavoro. Gli consente di: interrogare un archivio, lanciare un'applicazione, ricercare un'informazione, trovare un documento, leggere una notizia, spedire una mail, fissare un appuntamento e tanto altro.

In un ambiente unico convivono prodotti diversi e tecnologie differenti; lo strumento di lavoro è quindi personalizzato e aggiornato in tempo reale con tutte le informazioni che ESA Software e il suo Partner di riferimento mettono quotidianamente a disposizione.

Funzionalità che l'utente ha a disposizione:

- richiamo diretto dei singoli programmi di E/Fiscali ("funzioni"), senza necessità di accedere al menu
- accesso diretto ad "informazioni da prodotto" quali, ad esempio: rubrica, elenco fatture emesse, DDT da fatturare, pagamenti fornitore da effettuare, ...
- pannello "Preferiti" in cui inserire le funzioni di uso più frequente
- pannello in cui vengono memorizzate automaticamente le ultime operazioni eseguite in modo da poterle richiamare velocemente
- "azioni": uno strumento grafico in cui memorizzare i passi da compiere per eseguire una certa operazione (es. Cambio esercizio, Gestione ammortamenti, ...)

Note particolari - Configuratore Desktop: impostazione Credenziali prodotto-utente

Nel caso in cui si disponesse di una installazione sia di E/ che di E/Fiscali, in quest'ultimo è possibile scegliere se loggarsi in modalità Stand Alone oppure integrato con e/. Questa opportunità può influenzare l'impostazione delle Credenziali prodotto-utente del Desktop, dove è possibile indicare le credenziali di accesso ad E/Fiscali. Tali credenziali sono univoche, pertanto è necessario scegliere quali è più opportuno inserire a seconda del tipo di integrazione che si utilizza tra E/Fiscali ed e/.

- E' stata implementata la funzionalità del tasto F8 su tutti i codici per i quali esiste una corrispondente gestione
- Login: viene ora proposto l'utente, l'azienda e l'anno di lavoro del precedente accesso
- Visualizzazione anno di lavoro: in tutte le finestre, in basso vicino al codice azienda, viene visualizzato anche l'anno di lavoro
- Importazione da file ASCII: da questa release viene importato (su Righe IVA) anche il codice di raggruppamento operazioni che E/satto esporta a partire dalla rel. 08.02.02
- Clienti/Fornitori: nei parametri di selezione è possibile effettuare la ricerca sul codice per "maggiore o uguale", "minore o uguale", "contiene"
- Comunicazione 3000 euro – programmi di Modifica righe IVA (Manipolazione e Inclusione massiva)
Nei parametri di selezione è possibile effettuare la ricerca sul codice cli/for per "maggiore o uguale", "minore o uguale", "contiene"
- Comunicazione 3000 euro – nuovo programma di Importazione file telematico
Consente di importare uno o più file telematici della Comunicazione 3000 euro, generati secondo le specifiche tecniche fornite dall'Agenzia delle Entrate
- Comunicazione 3000 euro – nuovo programma di utilità Manipolazione file telematico
Consente di modificare il protocollo telematico direttamente sui file generati dalla procedura
- Comunicazione 3000 euro – programma Inclusione massiva righe IVA
Nel report associato è stata aggiunta la ragione sociale del cli/for e il protocollo del documento
- Comunicazione Black-List – programma Stampa comunicazione black-list
Aggiunto parametro per ordinare la stampa in base all'ordinamento delle righe a video piuttosto che in base alla ragione sociale del soggetto

2.22 Novità della release 03.02.07

La release 03.02.07 contiene:

- **Nuova tassonomia XBRL 2011**

2.22.1 Nuova tassonomia XBRL 2011

La nuova tassonomia XBRL ha comportato un adeguamento della procedura Bilancio XBRL che ha interessato alcune gestioni, la generazione dell'istanza XBRL e gli archivi dimostrativi, come illustrato nei paragrafi successivi.

Archivi dimostrativi

Modelli bilancio CEE

Modelli XBRL

Nel Gruppo_demo, sono stati creati due nuovi modelli di bilancio; si tratta di:

- ITCA11; si tratta del Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo tassonomia XBRL versione 04.01.2011
- ITCE11; si tratta del Bilancio CEE in forma completa secondo la tassonomia XBRL versione 04.01.2011.

Sono i modelli che devono essere utilizzati dall'entrata in vigore della tassonomia XBRL.

Negli archivi del Gruppo_demo, restano disponibili i modelli:

- ITCABB: Bilancio CEE in forma abbreviata, secondo la precedente versione della tassonomia XBRL (16.02.2009)
- ITCESE: Bilancio CEE in forma completa, secondo la precedente versione della tassonomia XBRL (16.02.2009)

Nei nuovi modelli è indicata la path del nuovo percorso della tassonomia e della nuova tassonomia specifica di modello.

Modelli non-XBRL del Gruppo_demo

A tutti i modelli non-XBRL, è stato assegnato il nuovo modello XBRL secondo la tassonomia versione 04.01.2011.

Sono ora presenti due righe, una con il modello XBRL a tassonomia 16.02.2009, e l'altra col modello XBRL a tassonomia 04.01.2011.

Ai modelli "Ordinari" (STDCOM, STDCCO, METCEE, esatto, sipord, metord) è associato il modello XBRL in forma completa (ITCESE ed ITCE11), a quelli abbreviati il modello XBRL in forma abbreviata (ITCABB ed ITCA11)

Voci riclassificazione CEE

Modelli XBRL

Per i nuovi modelli XBRL è stata adottato il dettaglio di esposizione delle voci previsto dalla tassonomia versione 04.01.2011.

In particolare:

ITCE11: presenta la medesima struttura e dettaglio di voci del precedente modello ITCESE

ITCA11: rispetto al precedente ITCABB, sono stati apportati alcuni interventi, che determinano le differenze riportate nel dettaglio sottostante:

- la voce 2.A.00.090 Utile (perdita) dell'esercizio ha il flag "Stampa descrizione" a "SI" (E la sigla IX viene quindi stampata in corrispondenza di questa voce)
- la voce 2.A.00.090.a "Utile (perdita) dell'esercizio" non ha più la sigla (E' stampata al livello superiore)
- inserita la voce 2.A.00.090.b "Copertura parziale perdita d'esercizio";
- la voce 2.A.00.070.a è denominata "Riserva straordinaria o facoltativa" e non più "Altre riserve"
- inserita la voce 2.A.00.070.b "Riserva per rinnovamento impianti e macchinari"
- inserita la voce 2.A.00.070.c "Riserva per ammortamento anticipato"
- la voce 2.A.00.070.d è denominata "Riserva per acquisto azioni proprie" e non più "Riserva arrotondamenti Euro"
- inserita la voce 2.A.00.070.e "Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ."
- inserita la voce 2.A.00.070.f "Riserva azioni o quote della società controllante"

- inserita la voce 2.A.00.070.g "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni"
- inserita la voce 2.A.00.070.h "Versamenti in conto aumento di capitale"
- inserita la voce 2.A.00.070.i "Versamenti in conto futuro aumento di capitale"
- inserita la voce 2.A.00.070.l "Versamenti in conto capitale"
- inserita la voce 2.A.00.070.m "Versamenti a copertura perdite"
- inserita la voce 2.A.00.070.n "Riserva da riduzione capitale sociale"
- inserita la voce 2.A.00.070.o "Riserva avanzo di fusione"
- inserita la voce 2.A.00.070.p "Riserva per utili su cambi"
- inserita la voce 2.A.00.070.q "Differenza da arrotondamento all'unità di Euro" (di tipo formula)
- inserita la voce 2.A.00.070.r "Riserve da condono fiscale" (Voce di tipo "padre")
- inserita la voce 2.A.00.070.r.01 "Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823"
- inserita la voce 2.A.00.070.r.02 "Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516"
- inserita la voce 2.A.00.070.r.03 "Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413"
- inserita la voce 2.A.00.070.r.04 "Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289"
- inserita la voce 2.A.00.070.r.99 "Totale riserve da condono fiscale" (totale, di tipo formula)
- inserita la voce 2.A.00.070.s "Varie altre riserve" (Voce di tipo "padre")
- inserita la voce 2.A.00.070.s.01 "Varie altre riserve"
- inserita la voce 2.A.00.070.s .99 "Varie altre riserve" (totale, di tipo formula)

Modelli non-XBRL del Gruppo demo

Sono state inserite o modificate alcune nuove voci nel bilancio CEE in forma abbreviata modelli STDABB ed STDACO (Vedi oltre), per renderle conformi alla nuova tassonomia.

Nel TAB "Voci XBRL associate" è stato aggiunto il collegamento alla voce del modello XBRL con tassonomia versione 04.01.2011 corrispondente.

Per tutti i modelli si tratta della medesima voce già associata del modello XBRL con tassonomia versione precedente (16.02.2009), con le eccezioni sotto dettagliate; il dettaglio riporta anche l'elenco delle voci aggiunte o modificate nei modelli

STDABB

- Rinominato 2A00070b da 'Avanzo di Fusione' a 'Riserva avanzo di fusione', collegato alla voce 2A00070o per ITCA11 ed 2A00070a per ITCABB
- 2A00070c 'Riserve in sospensione d'imposta': collegato alla voce 2A00070s01 di ITCA11
- 2A00070d 'Riserva arrotondamenti Euro': collegato alla voce 2A00070q di ITCA11
- 2A00070e 'Riserve facoltative': collegato alla voce 2A00070a di ITCA11
- 2A00070f 'Riserva per ammortamenti anticipati': collegato alla voce 2A00070c di ITCA11
- Inserito 2A00070g 'Riserva per rinnovamento impianti e macchinari' e collegato alle voci 2A00070b di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070h 'Riserva per acquisto azioni proprie' e collegato alle voci 2A00070d di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070i 'Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.' e collegato alle voci 2A00070e di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070l 'Riserva azioni (quote) della società controllante' e collegato alle voci 2A00070f di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070m 'Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni' e collegato alle voci 2A00070g di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070n 'Versamenti in conto aumento di capitale' e collegato alle voci 2A00070h di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070o 'Versamenti in conto futuro aumento di capitale' e collegato alle voci 2A00070i di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070p 'Versamenti in conto capitale' e collegato alle voci 2A00070l di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070q 'Versamenti a copertura perdite' e collegato alle voci 2A00070m di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070r 'Riserva da riduzione capitale sociale' e collegato alle voci 2A00070n di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070s 'Riserva per utili su cambi' e collegato alle voci 2A00070p di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t 'Riserve da condono fiscale' e collegato alla voce 2A00070r di ITCA11. Non collegata con ITCABB perché sono collegati i figli;
- Inserito 2A00070t01 'Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n.823' e collegato alle voci 2A00070r01 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB

- Inserito 2A00070t02 'Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n.516' e collegato alle voci 2A00070r02 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t03 'Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n.413' e collegato alle voci 2A00070r03 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t04 'Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n.289' e collegato alle voci 2A00070r04 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- 2A00070v 'Altre riserve': collegato alla voce 2A00070s01 di ITCA11

STDABB:

- Rinominato 2A00070b da 'Avanzo di Fusione' a 'Riserva avanzo di fusione', collegato a 2A00070o per ITCA11 ed in 2A00070a per ITCABB
- 2A00070c 'Riserve in sospensione d'imposta': collegato alla voce 2A00070s01 di ITCA11
- 2A00070d 'Riserva arrotondamenti Euro': collegato alla voce 2A00070q di ITCA11
- 2A00070e 'Riserve facoltative': collegato alla voce 2A00070a di ITCA11
- 2A00070f 'Riserva per ammortamenti anticipati': collegato alla voce 2A00070c di ITCA11
- Inserito 2A00070g 'Riserva per rinnovamento impianti e macchinari' e collegato alle voci 2A00070b di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070h 'Riserva per acquisto azioni proprie' e collegato alle voci 2A00070d di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070i 'Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.' e collegato alle voci 2A00070e di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070l 'Riserva azioni (quote) della società controllante' e collegato alle voci 2A00070f di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070m 'Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni' e collegato alle voci 2A00070g di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070n 'Versamenti in conto aumento di capitale' e collegato alle voci 2A00070h di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070o 'Versamenti in conto futuro aumento di capitale' e collegato alle voci 2A00070i di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070p 'Versamenti in conto capitale' e collegato alle voci 2A00070l di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070q 'Versamenti a copertura perdite' e collegato alle voci 2A00070m di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070r 'Riserva da riduzione capitale sociale' e collegato alle voci 2A00070n di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070s 'Riserva per utili su cambi' e collegato alle voci 2A00070p di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t 'Riserve da condono fiscale' e collegato alla voce 2A00070r di ITCA11. Non collegata con ITCABB perché sono collegati i figli;
- Inserito 2A00070t01 'Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n.823' e collegato alle voci 2A00070r01 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t02 'Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n.516' e collegato alle voci 2A00070r02 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t03 'Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n.413' e collegato alle voci 2A00070r03 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- Inserito 2A00070t04 'Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n.289' e collegato alle voci 2A00070r04 di ITCA11 e 2A00070a di ITCABB
- 2A00070v 'Altre riserve': collegato alla voce 2A00070s01 di ITCA11

Gestione Anagrafica aziende

Nella Gestione Anagrafica aziende sono stati introdotti alcuni nuovi campi. Si tratta in particolare di:

- Indicatore Società in liquidazione. L'indicatore deve essere valorizzato in caso di Società in stato di liquidazione. Viene proposto di default non valorizzato.
- Indicatore Società con socio unico. L'indicatore deve essere valorizzato in caso di Società con socio unico. Viene proposto di default non valorizzato.

- Indicatore Società sottoposta all'altrui direzione e coordinamento. L'indicatore deve essere valorizzato in caso di Società sottoposta all'altrui direzione e coordinamento. Viene proposto di default non valorizzato.
- Denominazione Società / Ente esercente direzione e coordinamento. Nel campo deve essere indicata la denominazione della Società o dell'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento della Società considerata.

Questi nuovi campi sono funzionali all'eventuale riporto nell'intestazione del bilancio CEE XBRL, come previsto dalla nuova tassonomia XBRL.

N.B. Alla luce del fatto che i nuovi campi non sono di utilizzo generalizzato da parte degli utenti ma riguardano casistiche specifiche, non sono state modificate le intestazioni dei modelli di bilancio CEE forniti pre-caricati come archivi dimostrativi. Sarà cura dell'utente che riscontra il caso specifico, inserire righe aggiuntive nella griglia Composizione intestazione della gestione Modelli Bilancio CEE, selezionando i nuovi campi attraverso la lista presente sul campo "Nome campo".

Gestione situazione contabile CEE

Nella Gestione situazione contabile CEE è stata introdotta una nuova sottocartella denominata "Footnote XBRL" che consente di inserire eventuali footnote sulle singole voci di bilancio CEE. La funzionalità riguarda tutte le voci di bilancio, anche se di livello non elementare; è necessario che si tratti di un bilancio CEE XBRL (cioè di un bilancio che nella Gestione Modelli Bilancio CEE presenti l'indicatore "Bilancio schema XBRL" valorizzato).

Il ruolo delle footnote consiste nel dare la possibilità di inserire Note a testo libero che consentano all'utente di precisare dettagli "di riclassificazione", "di raggruppamento", "di composizione", ecc. delle voci CEE, al fine di evitare il deposito del bilancio in formato .PDF/A, oltre a quello obbligatorio dell'istanza XBRL, qualora quest'ultima non sia conforme al bilancio CEE originario ai sensi dell'art. 5 comma 5 D.P.C.M. 10/12/2008.

Nella sottocartella Footnote XBRL sono presenti i seguenti campi, distinti in due sezioni (esercizio corrente ed esercizio precedente):

- Indicatore lingua. L'indicatore è forzato alla lingua italiana.
- Testo. Nel campo l'utente potrà inserire l'eventuale testo della footnote, che sarà poi riportato nella generazione dell'istanza XBRL.

Generazione istanza XBRL

E' stata adeguata la generazione dell'istanza XBRL alla nuova tassonomia XBRL, al fine di consentire il riporto dei nuovi ulteriori campi anagrafici (Società in liquidazione, Società con socio unico, Società sottoposta all'altrui direzione e coordinamento, Denominazione Società/Ente esercente attività di direzione e coordinamento), se ricorre il caso, e delle eventuali footnote inserite dall'utente nella situazione contabile CEE XBRL.

2.23 Novità della release 03.02.06

La release 03.02.06 contiene:

- **Adeguamenti operativi per l'anno 2011**

2.23.1 Aggiornamento per l'anno 2011

Gli interventi eseguiti per adeguare il prodotto al 2011 riguardano:

- **Anno massimo consentito** → è stato modificato il controllo sull'anno massimo consentito per la generazione dei bilanci portandolo dal 2009 al 2010
- **Release minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione degli Allegati IVA sono:

Prodotto	Release minima consentita
• E/	02.09
• E/satto	06.08
• spiga X-DB/2000	04.03
• exploit	tutte le release
• metropolis	05.01

- Si5 09.00 (funziona anche sulle rel precedenti)
- **Release per chiave di attivazione** → è stato aggiornato l'elenco delle release con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti ESA rilasciati

Prodotto	Release chiave attivazione
• E/ rel. minore 2.10	02.09.08 (*)
• E/ rel. uguale o maggiore 2.10	02.11
• E/satto rel. minore 08.00	07.00.03
• E/satto rel. uguale o maggiore 08.00	08.01
• spiga x/duemila	04.03.03
• exploit	03.01.00
• metropolis	05.03.00

ATTENZIONE: questo significa che occorre inserire le nuove chiavi di attivazione allineate alle release sopra indicate, ma non necessariamente anche i programmi. Per es. se si ha installato una versione di E/ rel. 02.09.06 non è obbligatorio installare il fix 02.09.08 ma è necessario inserire la nuova chiave di attivazione rigenerata alla release 02.09.08.

(*) NOTA BENE - A partire dalla release 02.10 è stata modificata la lunghezza della chiave di attivazione passando da 28 caratteri a 38 caratteri. Si viene così a creare una "incompatibilità" tra le release inferiori alla 02.10 e quelle superiori alla 02.10 (compresa). Pertanto se si vuole usare la chiave di attivazione rigenerata con la 02.11 occorre **OBBLIGATORIAMENTE** migrare tutta l'installazione di E/ - E/Studio almeno alla release 02.10. Viceversa se vi vuole continuare ad usare una release inferiore alla 02.10 occorre inserire una chiave di attivazione rigenerata alla 02.09.08.

2.24 Novità della release 03.01.00

La release 03.01.00 contiene:

- **Integrazioni archivi standard E/ per adeguamento modelli a quelli previsti dalla tassonomia XBRL**
- **Adeguamenti operativi per l'anno 2010**
- **Anomalie corrette**

2.24.1 Integrazioni archivi standard E/ per adeguamento modelli a quelli previsti dalla tassonomia XBRL

AREA DI INTERVENTO E LOGICA DI IMPLEMENTAZIONE

Le modifiche apportate nascono dall'esigenza di fornire uno strumento in grado di rappresentare, nella sua forma standard, priva di personalizzazioni, la situazione economica e patrimoniale dell'azienda ai fini del deposito del Bilancio presso il registro Imprese della Camera di Commercio, con una struttura quanto più coerente possibile con le tassonomie XBRL attualmente in vigore, che devono essere utilizzate per tale adempimento.

Si è quindi proceduto ad inserire nuove poste o ad integrare il piano dei conti, i modelli di Bilancio CEE, e la tabella di collegamento tra le due strutture, in maniera che sia possibile movimentare ed alimentare le poste esistenti nello schema XBRL senza dovere procedere a rettifiche manuali nell'applicativo dipartimentale "E/Fiscali Comunicazioni". L'area di azione ha riguardato l'esposizione delle riserve nel Patrimonio Netto e le Imposte nel Conto Economico. Non esistendo uno schema fisso previsto dal Codice Civile, sono invece lasciati ad eventuali personalizzazioni dell'utente eventuali interventi nei Conti d'Ordine.

Per disporre delle nuove strutture è necessario eseguire la copia archivi standard per l'archivio interessato. Per quanto riguarda la gestione Piano dei Conti le integrazioni hanno coinvolto i modelli STD, STDORD ed STDSOC, mentre, relativamente ai modelli di Bilancio CEE, le novità riguardano le strutture STDCOM, STDCCO, STDABB ed STDACO, come da dettaglio.

INTEGRAZIONI PER LA GESTIONE PDC

Modello STD

Sono stati aggiunti i seguenti conti:

03.01.004	Riserva da sovrapprezzo delle azioni
03.01.005	Riserva per azioni proprie in portafoglio
03.06	RISERVE DA CONDONO FISCALE
03.06.001	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823
03.06.002	Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516
03.06.003	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413
03.06.004	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289
03.07.006	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
03.07.007	Riserva per acquisto azioni proprie
03.07.008	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile
03.07.009	Riserva azioni o quote società controllante
03.07.010	Riserva non distrib. rivalutazione partecipazioni
03.07.011	Versamenti in conto aumento capitale
03.07.012	Versamenti in conto futuro aumento capitale
03.07.013	Versamenti in conto capitale
03.07.014	Versamenti a copertura perdite
03.07.015	Riserva da riduzione capitale sociale
03.07.016	Riserva per utili su cambi
04.18.003	IRES di esercizi precedenti
04.18.004	IRAP di esercizi precedenti
04.13.011	Proventi da consolidato fiscale
04.13.012	Oneri per consolidato fiscale
04.13.013	Proventi da ades. reg. di trasparenza fiscale
04.13.014	Oneri da ades. reg. di trasparenza fiscale

Modello STDORD

Sono stati aggiunti i seguenti conti:

03.01.004	Riserva da sovrapprezzo delle azioni
03.01.005	Riserva per azioni proprie in portafoglio
03.06	RISERVE DA CONDONO FISCALE
03.06.001	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823
03.06.002	Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516
03.06.003	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413
03.06.004	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289
03.07.006	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
03.07.007	Riserva per acquisto azioni proprie
03.07.008	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile
03.07.009	Riserva azioni o quote società controllante
03.07.010	Riserva non distrib. rivalutazione partecipazioni
03.07.011	Versamenti in conto aumento capitale
03.07.012	Versamenti in conto futuro aumento capitale
03.07.013	Versamenti in conto capitale
03.07.014	Versamenti a copertura perdite
03.07.015	Riserva da riduzione capitale sociale
03.07.016	Riserva per utili su cambi
04.18.003	IRES di esercizi precedenti
04.18.004	IRAP di esercizi precedenti
04.13.011	Proventi da consolidato fiscale
04.13.012	Oneri per consolidato fiscale
04.13.013	Proventi da ades. reg. di trasparenza fiscale
04.13.014	Oneri da ades. reg. di trasparenza fiscale

Modello STDSOC

Sono stati aggiunti i seguenti conti:

30PA.007.510	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
30PA.007.520	Riserva per ammortamento anticipato
30PA.007.530	Riserva azioni società controllante
30PA.007.540	Riserva quote società controllante
30PA.007.550	Ris. non distribuibile da riv. metodo patrimonio netto
30PA.007.560	Versamenti in conto aumento capitale
30PA.007.570	Versamenti in conto futuro aumento capitale
30PA.007.575	Versamenti in conto capitale
30PA.007.580	Riserva per utili su cambi
30PA.007.590	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823
30PA.007.600	Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516
30PA.007.610	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413
30PA.007.620	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289

Modello STDSEM

Nessun intervento eseguito

Modello STDPRO

Nessun intervento eseguito

TABELLA COLLEGAMENTO PDC/BILANCIO CEE

E' stata fornita una nuova tabella di collegamento, comprensiva delle nuove poste contabili e delle nuove voci Bilancio CEE, per dettagli e particolarità, si veda oltre.

INTEGRAZIONI PER LA GESTIONE PDC

Sono state inserite le voci relative ai dettagli delle imposte, suddivise in correnti, anticipate, differite, nonché quelle relative agli oneri e proventi derivanti dall'adesione al regime di trasparenza fiscale e consolidato fiscale.

Modelli interessati: STDABB e STDCOM – Imposte

3.F.00.220	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate – NON E' PIU' DI LIVELLO ELEMENTARE, DIVENTA UN CONTO PADRE:
3.F.00.220.a	Imposte correnti
3.F.00.220.b	Imposte differite
3.F.00.220.c	Imposte anticipate
3.F.00.220.d	Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

Modelli interessati: STDACO e STDCCO – Imposte

5.F.00.220	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate – NON E' PIU' DI LIVELLO ELEMENTARE, DIVENTA UN CONTO PADRE:
5.F.00.220.a	Imposte correnti
5.F.00.220.b	Imposte differite
5.F.00.220.c	Imposte anticipate
5.F.00.220.d	Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

Riserve

Sono state inserite delle voci riferibili alle riserve, la cui esposizione è richiesta nei modelli XBRL secondo le più recenti tassonomie. Modelli interessati: **STDCOM** e **STDCCO**, sono esclusi i modelli abbreviati per cui tale dettaglio non è richiesto in XBRL.

2.A.00.070.g	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
2.A.00.070.h	Riserva per acquisto azioni proprie
2.A.00.070.i	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile
2.A.00.070.l	Riserva azioni o quote società controllante
2.A.00.070.m	Riserva non distrib. rivalutazione partecipazioni *
2.A.00.070.n	Versamenti in conto aumento capitale
2.A.00.070.o	Versamenti in conto futuro aumento capitale

2.A.00.070.p	Versamenti in conto capitale
2.A.00.070.q	Versamenti a copertura perdite
2.A.00.070.r	Riserva da riduzione capitale sociale
2.A.00.070.s	Riserva per utili su cambi
2.A.00.070.t	Riserve da condono
2.A.00.070.t.01	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823
2.A.00.070.t.02	Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516
2.A.00.070.t.03	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413
2.A.00.070.t.04	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289

* Si tratta della riserva che deriva dall'adozione della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto; non coincide quindi con la riserva di rivalutazione già presente nel modello, nella quale vanno allocate le rivalutazioni monetarie espressamente previste dalle leggi speciali (Confronta art. 2426, numero 4 CC)

E' inoltre stata inserita la voce residuale, per i soli modelli **STDABB – STDACO**

2.A.00.070.v Altre Riserve

TABELLA COLLEGAMENTO PDC/DICHIARAZIONE FISCALE

E' stato assegnato un collegamento, per l'anno 2008, alle voci di contabilità inserite ex novo elencate nel dettaglio di cui sopra. L'integrazione dovrebbe interessare contribuenti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, per le dichiarazioni relative al periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di approvazione, nel caso in cui per il medesimo abbiano integrato i propri archivi con le nuove poste contabili qui elencate.

NOTE

Le integrazioni apportate vanno valutate con la massima attenzione da parte dell'utente, in quanto, è possibile che la differente esposizione di alcune voci del modello di Bilancio possa sostanzialmente integrare una variazione dei criteri di valutazione applicati, con le conseguenze di cui all'articolo 2423-bis del Codice Civile (Motivazione in Nota Integrativa, con indicazione dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico): a tal fine si rimanda anche al Principio Contabile Nazionale 29.

Per quanto concerne le riserve, qualora desideri utilizzare i nuovi modelli PdC e Bilancio CEE, si invita l'utente a valutare se tra le nuove poste contabili ne esistano alcune che più correttamente rispecchiano la natura della riserva rispetto a quelle già esistenti cui i saldi sono allocati. In tal caso, poiché in nessun caso queste ultime sono rese obsolete, sarà opportuno valutare se effettuare un giroconto che alimenti la nuova posta.

Per i modelli di Bilancio abbreviati (Ex 2435-bis Codice Civile), tra le "Altre riserve" è stata inserita un'ulteriore voce residuale, 2.A.00.070.v A questa voce, per il piano dei conti STDSOC, viene di default ora proposto il collegamento con alcune voci di contabilità già esistenti, in precedenza collegate con altre riserve residuali. In particolare:

Codice voce PdC STDSOC	Descrizione voce PdC STDSOC	Collegamento precedente	Nuovo collegamento
30PA.007.170	Riserva per obbligazioni convertibili	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.200	Riserve per utili derivanti da deroghe art. 2423 CC	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.250	Riserva non distrib. art. 2426 per capitalizzaz. costi imm.	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.280	Riserva non distrib. art. 2426 per valorizzaz. partecipaz.	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.310	Riserva per acquisto azioni proprie	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.430	Riserva di riduzione capitale sociale	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.470	Riserve per plusvalenze e sopravvenienze accantonate	2.A.00.070.c	2.A.00.070.v
30PA.007.340	Versamento soci c/copertura perdite in conto capitale	2.A.00.070.e	2.A.00.070.v
30PA.007.400	Versamento soci c/copertura perdite a fondo perduto	2.A.00.070.e	2.A.00.070.v
30PA.007.420	Versamento soci c/copertura perdite in c/futuro aumento capitale	2.A.00.070.e	2.A.00.070.v
30PA.007.500	Riserve di trasformazione da società di persone	2.A.00.070.e	2.A.00.070.v

Si invita l'utente a verificare se la nuova struttura proposta, e la conseguente esposizione in Bilancio, possa essere più coerente con la situazione rappresentata a livello contabile, e nel caso, di valutare se necessario fornire informazioni in Nota Integrativa, ai fini del disposto dell'Art. 2423-bis del Codice Civile.

Allo stesso scopo si segnala inoltre che tutte le poste contabili relative alle nuove riserve da condono fiscale, con l'eccezione di quella da condono ex L.289/2002, per i modelli abbreviati STDABB ed STDACO, sono di default collegate con la voce di Bilancio CEE relativa alle riserve in sospensione d'imposta, in quanto si

ritiene possa trattarsi del caso più probabile. In realtà potrebbe non essere così, si invita quindi l'utente a verificare la situazione, come già quella delle altre riserve di default riclassificate nei modelli abbreviati tra le riserve in sospensione d'imposta.

Per il modello PdC STDSOC, sebbene siano state dettagliate le riserve da condono, continua ad esistere la posta contabile 30PA.007.460 (Riserve da condono). Qualora capiente, si suggerisce di effettuare un giroconto verso i dettagli che contribuiscono a formarla.

Nei quattro modelli modificati, la voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" era di livello elementare, ora è diventato di tipo padre e gli è stato assegnato un livello inferiore di dettaglio che comprende alcuni sottoconti.

Qualora si desideri adeguare gli archivi alle novità, successivamente alla copia archivi standard, non saranno modificate le strutture delle situazioni contabili già esistenti, che potranno essere utilizzate come situazioni relative ad esercizi precedenti per la predisposizione del Bilancio. E' comunque possibile rideterminarle manualmente: la cosa però avverrà necessariamente con la nuova struttura di voci del modello di Bilancio CEE utilizzato, e riferendosi alla tabella dei collegamenti PdC/CEE presente negli archivi; quindi saranno letti i saldi dei conti attualmente indicati nel collegamento.

Nel caso l'utente dovesse ricalcolare una situazione contabile precedente per uno dei modelli interessati dalle modifiche, l'esposizione delle voci e la riclassificazione sarebbe coerente con questi e differente rispetto ai precedenti, si invita quindi ad utilizzare la massima cautela in questo tipo di operazione. Le situazioni già esistenti e non ricalcolate saranno invece, come detto, immutate, sebbene qualora venga richiesta la stampa del nuovo modello selezionando una delle situazioni preesistenti per il raffronto con l'esercizio precedente, l'elencazione del dettaglio delle voci è quella del nuovo modello. Le voci non esistenti nel vecchio ma ivi esposte saranno quindi, per una situazione non ricalcolata, esposte con saldo pari a zero.

2.24.2 Adeguamenti operativi per l'anno 2010

Gli interventi eseguiti per adeguare il prodotto al 2010 riguardano:

- **Anno massimo consentito** → è stato modificato il controllo sull'anno massimo consentito per la generazione dei bilanci portandolo dal 2008 al 2009
- **Release minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione degli Allegati IVA sono le stesse della release 02.01.00 e cioè:

Prodotto	Realease minima consentita
• E/	02.08.03 e successive
• esatto	06.08, 07.00 e successive
• spiga X-DB/2000	04.03
• exploit	tutte le release
• metropolis	05.01 e successive
• Si5	09.00 (funziona anche sulle rel precedenti)

- **Release per chiave di attivazione** → è stato aggiornato l'elenco delle release con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti ESA rilasciati

Prodotto	Realease chiave attivazione
• E/	02.09.07 o 02.10 (*)
• E/satto	07.00.02
• spiga x/duemila	04.03.03
• exploit	03.01.00
• metropolis	05.03.00

ATTENZIONE: questo significa che occorre inserire le nuove chiavi di attivazione allineate alle release sopra indicate, ma non necessariamente anche i programmi. Per es. se si ha installato una versione di E/ rel. 02.09.06 non è obbligatorio installare il fix 02.09.07 ma è sufficiente inserire la nuova chiave di attivazione rigenerata alla release 02.09.07.

(*) **NOTA BENE** - A partire dalla release 02.10 è stata modificata la lunghezza della chiave di attivazione passando da 28 caratteri a 38 caratteri. Si viene così a creare una "incompatibilità" tra le release inferiori alla 02.10 e quelle superiori alla 02.10 (compresa). Pertanto se si vuole usare la chiave di attivazione rigenerata con la 02.10 occorre **OBBLIGATORIAMENTE** migrare tutta

l'installazione di E/ - E/Studio almeno alla release 02.10. Viceversa se vi vuole continuare ad usare una release inferiore alla 02.10 occorre inserire una chiave di attivazione rigenerata alla 02.09.07.

PRECISAZIONE - Nel caso in cui l'utente sia allineato alla rel. 02.09.07 e successive ed abbia già effettuato l'importazione dati, si consiglia di selezionare l'indicatore "Abilita saldi su situazioni CEE importate" presente nell'archivio Parametri Xbrl. Successivamente si deve richiamare in modifica, su E/Fiscali, le situazioni contabili CEE importate e per ogni situazione contabile premere il pulsante Aggiorna voci CEE per allineare il piano conti CEE aggiornato con E/Fiscali 3.1.0. nei vari modelli CEE.

E' cura dell'utente controllare se sono necessarie modifiche manuali per i saldi dei nuovi conti. Ad esempio il conto 3.F.00.220 è diventato un conto Padre (nella precedente release di E/Fiscali era un conto elementare) per cui, dopo aver adeguato il piano conti CEE ed aver eseguito il pulsante Calcola saldi, la procedura azzerava il conto. E' quindi cura dell'utente indicare i valori nei singoli sottoconti elementari che lo compongono (3.F.00.220.a - Imposte correnti; 3.F.00.220.b Imposte differite; 3.F.00.220.c Imposte anticipate; 3.F.00.220.d - Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale).

Nel menù principale è presente una nuova voce di menu (Utilità > **Generazione bilancio PDF**) che grazie alle potenzialità di Microsoft Office 2007 permetterà di generare un file in formato PDF/A-1 del bilancio e della nota integrativa a partire dai relativi file Word generati dalle procedure ESA o redatti a mano. Per poter utilizzare questa funzionalità occorre installare preventivamente sul pc il software Microsoft Office 2007. Inoltre è necessario il *componente aggiuntivo di Office 2007 per il Salvataggio in formato PDF o XPS* (<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyId=4D951911-3E7E-4AE6-B059-A2E79ED87041&displaylang=it>). In mancanza di esso non sarà possibile generare i file in formato PDF.

*NOTA: attualmente la generazione del formato PDF/A-1 da parte di Office 2007 è in fase di certificazione; la funzionalità **Generazione bilancio PDF** non può essere utilizzata fino alla avvenuta certificazione da parte di Infocamere e Microsoft.*

2.24.3 Anomalie corrette

Bilancio CEE

Situazioni contabili CEE

Segnalazione nr.

Numero AN-RI 562605C, 564754C

Si carica una situazione contabile cee con modello STDABB e si compilano le voci 3F0220a, b , c, d (es. 10, 20, 30 , 40 = 100). I totali 3F e 3F00 sono doppi (viene riportato 200).

Bilancio XBRL 2009

Rimuovi dati gruppo aziendale

Segnalazione nr.

Numero AN-RI 563992C, 563994C

Non riporta il dato DatiAnagraficiSettoreAttivitàPrevalenteAteco.

Generale

Generale

Segnalazione nr.

Numero AN-RI 560443C

Nell'istanza xbrl non esegue correttamente il controllo del capitale sociale versato e non riporta il codice ATECO. Quando crea il file XBRL risulta che il capitale sociale NON è interamente versato (mentre è interamente versato); inoltre non viene indicata la forma giuridica e il settore di attività ATECO.

2.25 Novità della release 03.00.01

La release 03.00.01 contiene gli interventi di seguito dettagliati.

2.25.1 Bilancio XBRL per i Consorzi con attività esterna

Aspetti normativi

Con la pubblicazione sulla [G.U. n. 48 del 27 febbraio](#) 2009 del comunicato del Ministero dello Sviluppo Economico relativo al sito internet ufficiale per la pubblicazione delle specifiche tecniche del nuovo formato XBRL, è stato chiuso il quadro delle regole per l'introduzione dell'obbligo di redazione dei bilanci delle società di capitali in formato elaborabile, come previsto dal [D.P.C.M. del 10 dicembre 2008](#) ("Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile Xbrl per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese"). L'entrata in vigore è scattata solo per i bilanci ed i relativi allegati, il cui esercizio sia in corso al 31 marzo 2008, con chiusura successiva al 16 febbraio 2009.

E' stato sollevato poi il dubbio se l'obbligo di deposito del bilancio d'esercizio in formato elettronico elaborabile (XBRL) si debba applicare anche alla "situazione patrimoniale" dei consorzi con attività esterna. Il dubbio è stato chiarito in senso affermativo dalla Circolare UnionCamere prot. 18751 del 23/12/2009, la quale ritiene che l'obbligo di adottare modalità di presentazione nel formato elettronico elaborabile (XBRL) si applica anche ai consorzi con attività esterna, che ai sensi dell'art. 2615 bis Cod. Civ. devono depositare entro due mesi della chiusura dell'esercizio la "situazione patrimoniale".

Per quanto concerne l'interpretazione dell'espressione "situazione patrimoniale" si rileva che la dottrina prevalente ha convenuto nell'assimilare la "situazione patrimoniale" al bilancio delle Società di capitali, come previsto dall'art. 2423 Cod. Civ., alla luce del richiamo letterale effettuato dall'art. 2615 bis Cod. Civ. alle "norme relative al bilancio di esercizio delle società per azioni", il quale comprende oltre alla situazione patrimoniale, anche il Conto Economico e la Nota Integrativa. A questa interpretazione in via ufficiosa ha aderito anche InfoCamere.

Soluzione ESA

In considerazione di quanto esposto sopra viene resa disponibile la presente release che consente la generazione del bilancio in formato XBRL con la relativa istanza, ai Consorzi con attività esterna per l'esercizio 2009 al fine di rispettare il termine di deposito telematico del bilancio che scade proprio nel mese di Febbraio 2010 per coloro che hanno l'esercizio solare.

Pertanto le modifiche eseguite sono:

- **Anno massimo consentito** → è stato modificato il controllo sull'anno massimo consentito per la generazione dei bilanci portandolo dal 2008 al 2009
- **Release minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione del Bilancio XBRL sono le stesse della precedente release 03.00.00 e cioè:

Prodotto	Realease minima consentita
• E/	02.08.03 e successive
• E/satto	06.08, 07.00 e successive
• spiga X-DB/2000	04.03
• exploit	tutte le release
• metropolis	05.01 e successive
• Si5	09.00 (funziona anche sulle rel precedenti)

- **Release per chiave di attivazione** → è stato aggiornato l'elenco delle release con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti ESA rilasciati

Prodotto	Realease chiave attivazione
• E/	02.09.07
• E/satto	07.00.02
• spiga x/duemila	04.03.03
• exploit	03.01.00
• metropolis	05.03.00
• Si5	02.09.07

ATTENZIONE: questo significa che occorre inserire le nuove chiavi di attivazione allineate alle release sopra indicate, ma non necessariamente anche i programmi. Per es. se si ha installato una versione di E/ rel. 02.09.06 non è obbligatorio installare il fix 02.09.07 ma è sufficiente inserire la nuova chiave di attivazione rigenerata alla release 02.09.07.

